



COMUNE DI TON

Provincia di Trento

ALLEGATO B

RELAZIONE ILLUSTRATIVA AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO 2021

Art. 11, comma 6, D.Lgs. n. 118/2011
Artt. 151 e 231 D. Lgs. n. 267/2000

PREMESSA

La presente relazione sulla gestione costituisce allegato al rendiconto della gestione (art. 11, comma 4, lettera o) del D. Lgs. 118/2011 e s. m.), viene redatta ai sensi degli articoli 151, comma 6, e 231 del D.Lgs. 267/2000 e s. m. e sulla base dei contenuti esplicitati dall'art. 11, comma 6, del D. Lgs. 118/2011 e s.m..

Più in particolare la relazione al rendiconto della gestione è il documento con il quale l'organo esecutivo relaziona al Consiglio Comunale sull'attività svolta durante l'esercizio precedente.

La struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente.

Le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Conseguentemente anche i documenti necessari alla rendicontazione delle attività svolte durante l'esercizio hanno risentito delle innovazioni introdotte dalla riforma contabile, e risultano quindi più "sintetici".

Già nel previgente ordinamento era previsto che al Rendiconto della gestione fosse allegata una relazione dimostrativa dei risultati.

L'art. 151 TUEL dispone all'art. 11, comma 6: *"Al rendiconto è allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti, e gli altri documenti previsti dall'art. 11, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118"*.

L'art. 231 TUEL inoltre specifica: *"la relazione sulla gestione e' un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili, ed e' predisposto secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni."*

La necessità, tuttavia, di rendere più espliciti i dati contenuti nel rendiconto, che come detto sopra, sono rappresentati in un documento maggiormente sintetico rispetto al passato, ha indotto il legislatore a specificare ulteriormente, rispetto a prima, il contenuto della citata relazione. Pertanto, l'art. 11, comma 6, dispone quale debba essere il contenuto minimo di detta relazione al rendiconto, ovvero:

- a) i criteri di valutazione utilizzati;
- b) le principali voci del conto del bilancio;
- c) le principali variazioni alle previsioni finanziarie intervenute in corso d'anno, comprendendo l'utilizzazione dei fondi di riserva e gli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 1° gennaio dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- e) le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, nonché sulla fondatezza degli stessi, compresi i crediti di cui al comma 4, lettera n);
- f) l'elenco delle movimentazioni effettuate nel corso dell'esercizio sui capitoli di entrata e di spesa riguardanti l'anticipazione, evidenziando l'utilizzo medio e l'utilizzo massimo dell'anticipazione nel corso dell'anno, nel caso in cui il conto del bilancio, in deroga al principio generale dell'integrità, espone il saldo al 31 dicembre dell'anticipazione attivata al netto dei relativi rimborsi;
- g) l'elencazione dei diritti reali di godimento e la loro illustrazione;
- h) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, con la precisazione che i relativi rendiconti o bilanci di esercizio sono consultabili nel proprio sito internet;
- i) l'elenco delle partecipazioni dirette possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie;
- k) gli oneri e gli impegni sostenuti, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti, con l'indicazione delle eventuali richieste di escussione nei confronti dell'ente e del rischio di applicazione dell'art. 3, comma 17, della legge 24 dicembre 2003, n. 350;
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio cui il conto si riferisce, con l'indicazione

delle rispettive destinazioni e degli eventuali proventi da essi prodotti;

- n) gli elementi richiesti dall'art. 2427 e dagli altri articoli del codice civile, nonché a altre norme di legge e dai documenti sui principi contabili applicabili;
- o) altre informazioni riguardanti i risultati della gestione, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del rendiconto.

Il Rendiconto della Gestione è un sistema di documenti tesi a dimostrare i risultati conseguiti durante la gestione, in relazione alle risorse che si sono rese disponibili, ed al corrispondente impiego delle stesse per il raggiungimento degli obiettivi, sia strategici di lungo termine, che operativi di breve e medio termine.

I documenti principali che costituiscono il Rendiconto di gestione sono i seguenti:

- Il Conto del Bilancio
- Lo Stato Patrimoniale
- Il Conto Economico
- La relazione sulla gestione che comprende la nota integrativa.

Al Rendiconto sono inoltre allegati i seguenti documenti:

- a) il prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- d) il prospetto degli accertamenti per titoli, tipologie e categorie;
- e) il prospetto degli impegni per missioni, programmi e macroaggregati;
- f) la tabella dimostrativa degli accertamenti assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- g) la tabella dimostrativa degli impegni assunti nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti imputati agli esercizi successivi;
- h) il prospetto rappresentativo dei costi sostenuti per missione;
- i) per le sole regioni, il prospetto dimostrativo della ripartizione per missioni e programmi della politica regionale unitaria e cooperazione territoriale, a partire dal periodo di programmazione 2014 - 2020;
- j) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali;
- k) per i soli enti locali, il prospetto delle spese sostenute per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni;
- l) il prospetto dei dati SIOPE;
- m) l'elenco dei residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi anteriori a quello di competenza, distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo;
- n) l'elenco dei crediti inesigibili, stralciati dal conto del bilancio, sino al compimento dei termini di prescrizione;
- o) la relazione sulla gestione dell'organo esecutivo;
- p) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Sono inoltre allegati:

- l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni di cui il comune fa parte e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relative al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al rendiconto della gestione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicate nell'elenco;
- la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il piano degli indicatori e dei risultati di bilancio.

SEZIONE I – ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Come già esplicitato nella Premessa nella presente sezione si forniscono le informazioni sui risultati finanziari iniziando dal conto del bilancio.

1. IL CONTO DEL BILANCIO

Il conto del bilancio dimostra i risultati finali della gestione rispetto alle autorizzazioni contenute nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione. Per ciascuna tipologia di entrata e per ciascun programma di spesa, il conto del bilancio comprende, distintamente per residui e competenza:

- a) per l'entrata le somme accertate, con distinzione della parte riscossa e di quella ancora da riscuotere;
- b) per la spesa le somme impegnate, con distinzione della parte pagata e di quella ancora da pagare e di quella impegnata con imputazione agli esercizi successivi rappresentata dal fondo pluriennale vincolato.

Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

Con deliberazione n. 42 del 06/05/2022 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e le conseguenti variazioni di bilancio.

1.1 RIEPILOGO DELLA GESTIONE FINANZIARIA

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione iniziale e definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2021 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-Cp ⁽⁵⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS ⁽⁵⁾		TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)			
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	CP	22.378,03								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	CP	2.905.428,93								
	Utilizzo dell'avanzo di Amministrazione ⁽²⁾	CP	255.030,77								
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00								
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	12.066,18	RR	12.065,85	R	-0,33		EP	0,00	
		CP	346.699,43	RC	131.062,22	A	444.943,41	MCP	98.243,98	EC	313.881,19
		CS	358.765,61	TR	143.128,07	MCS	-215.637,54			TRR	313.881,19
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	197.252,73	RR	197.095,48	R	-157,25		EP	0,00	
		CP	498.410,53	RC	304.404,87	A	531.009,14	MCP	32.598,61	EC	226.604,27
		CS	695.663,26	TR	501.500,35	MCS	-194.162,91			TRR	226.604,27
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	115.899,72	RR	93.111,96	R	-1.409,13		EP	21.378,63	
		CP	378.560,15	RC	312.255,65	A	434.648,34	MCP	56.088,19	EC	122.392,69
		CS	494.459,87	TR	405.367,61	MCS	-89.092,26			TRR	143.771,32
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	3.461.826,02	RR	1.063.392,57	R	-40.046,27		EP	2.358.387,18	
		CP	2.248.992,03	RC	24.948,60	A	1.002.109,55	MCP	-1.246.882,48	EC	977.160,95
		CS	5.710.818,05	TR	1.088.341,17	MCS	-4.622.476,88			TRR	3.335.548,13
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00			TRR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00	EC	0,00

	CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00	TRR	0,00
TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	3.359,43	RR	1.152,00	R	-1.703,47	EP	503,96
	CP	677.900,00	RC	333.095,55	A	335.857,76	MCP	-342.042,24
	CS	681.259,43	TR	334.247,55	MCS	-347.011,88	TRR	3.266,17
	TOTALE TITOLI	RS 3.790.404,08	RR 1.366.817,86	R -43.316,45	EP 2.380.269,77			
		CP 4.150.562,14	RC 1.105.766,89	A 2.748.568,20	MCP -1.401.993,94	EC 1.642.801,31		
		CS 7.940.966,22	TR 2.472.584,75	MCS -5.468.381,47	TRR 4.023.071,08			
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	RS 3.790.404,08	RR 1.366.817,86	R -43.316,45	EP 2.380.269,77			
		CP 7.333.399,87	RC 1.105.766,89	A 2.748.568,20	MCP -1.401.993,94	EC 1.642.801,31		
		CS 7.940.966,22	TR 2.472.584,75	MCS -5.468.381,47	TRR 4.023.071,08			

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PASSIVI AL 01/01/2021 (RS)		PAGAMENTI IN C/RESIDUI (PR)		RIACCERTAMENTO RESIDUI (R)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-PR+R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		PAGAMENTI IN C/COMPETENZA (PC)		IMPEGNI (I)		ECONOMIE DI COMPETENZA (ECP = CP-I-FPV)		RESIDUI PASSIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = I-PC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE PAGAMENTI (TP = PR+PC)		FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)				TOTALE RESIDUI PASSIVI DA RIPORTARE (TR = EP+EC)	
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	0,00								
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO ⁽¹⁾	CP	0,00								
TITOLO 1	Spese correnti	RS	248.545,44	PR	151.082,24	R	-7.543,74			EP	89.919,46
		CP	1.433.484,91	PC	814.479,15	I	1.137.222,48	ECP	195.276,46	EC	322.743,33
		CS	1.581.044,38	TP	965.561,39	FPV	100.985,97			TR	412.662,79
TITOLO 2	Spese in conto capitale	RS	222.368,25	PR	163.683,55	R	-2.389,20			EP	56.295,50
		CP	5.214.420,96	PC	1.149.272,01	I	1.555.550,85	ECP	1.345.609,88	EC	406.278,84
		CS	3.123.528,98	TP	1.312.955,56	FPV	2.313.260,23			TR	462.574,34
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	RS	7.593,36	PR	7.593,36	R	0,00			EP	0,00
		CP	7.594,00	PC	7.593,36	I	7.593,36	ECP	0,64	EC	0,00
		CS	15.187,36	TP	15.186,72	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	67.017,39	PR	64.303,74	R	-1.686,68			EP	1.026,97
		CP	677.900,00	PC	231.810,36	I	335.857,76	ECP	342.042,24	EC	104.047,40
		CS	744.917,39	TP	296.114,10	FPV	0,00			TR	105.074,37
	TOTALE TITOLI	RS	545.524,44	PR	386.662,89	R	-11.619,62			EP	147.241,93
		CP	7.333.399,87	PC	2.203.154,88	I	3.036.224,45	ECP	1.882.929,22	EC	833.069,57
		CS	5.464.678,11	TP	2.589.817,77	FPV	2.414.246,20			TR	980.311,50
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	RS	545.524,44	PR	386.662,89	R	-11.619,62			EP	147.241,93
		CP	7.333.399,87	PC	2.203.154,88	I	3.036.224,45	ECP	1.882.929,22	EC	833.069,57
		CS	5.464.678,11	TP	2.589.817,77	FPV	2.414.246,20			TR	980.311,50

1.2 LE VARIAZIONI AL BILANCIO

Il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2021-2023 ed il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2021-2023 sono stati approvati con deliberazione del Consiglio comunale n. 3 del 29/03/2021. Le previsioni ivi contenute sono state successivamente variate con i seguenti provvedimenti:

Delibera Giunta Comunale	38	19/05/2021	Prelevamento di somme dal fondo di riserva ordinario, intervento 1 01 08 11 / Cap. 2705 (spesa) e variazione del Piano esecutivo di gestione.
Delibera Giunta Comunale	48	21/06/2021	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto dell'esercizio 2020. Art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011.
Delibera Giunta Comunale Ratificata con DCC 13 02/08/2021	49	22/06/2021	Approvazione variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023
Delibera Giunta Comunale	65	23/07/2021	Prima variazione alle dotazioni di cassa del bilancio di previsione 2021/2023.
Delibera Consiglio Comunale	15	02/08/2021	Articoli 175 e 193 D.Lgs. 18 agosto 2000. Variazione di assestamento generale e controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio.
Delibera Giunta Comunale Ratificata con DCC 20 10/11/2021	85	24/09/2021	Approvazione 2° variazione d'urgenza al bilancio di previsione 2021/2023.
Determina Responsabile Servizio Finanziario	63	27/09/2021	Variazione compensativa al PEG 2021-2023 - Articolo 175 comma 5 quater D.Lgs. 18/08/2000 - Variazione n. 2021/1 esercizio 2021
Determina Responsabile Servizio Finanziario	64	30/09/2021	Variazione compensativa al PEG 2021-2023 - Articolo 175 comma 5 quater D.Lgs. 18/08/2000 - Variazione n. 2021/2 esercizio 2021
Delibera Consiglio Comunale	22	29/11/2021	Art. 175, commi 1, 2, 3 e 9 - bis del D.LGS. 267/2000 e ss.mm. Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2021-2023 e Documento Unico di Programmazione D.U.P. 2021-2023.
Delibera Giunta Comunale	42	06/05/2022	Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai fini della formazione del rendiconto dell'esercizio 2021. Art. 3, comma 4, D.Lgs. n. 118/2011.

1.3 IL RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE
PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				492.398,45
RISCOSSIONI	(+)	1.366.817,86	1.105.766,89	2.472.584,75
PAGAMENTI	(-)	386.662,89	2.203.154,88	2.589.817,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			375.165,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			375.165,43
RESIDUI ATTIVI	(+)	2.380.269,77	1.642.801,31	4.023.071,08
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	147.241,93	833.069,57	980.311,50
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			100.985,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			2.313.260,23
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 ⁽²⁾	(=)			1.003.678,81

Si rappresenta il risultato di amministrazione in base alla nuova composizione, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del D.Lgs. 10 agosto 2000, n. 267, che distingue il risultato di amministrazione in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	158.280,01
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	23,21
Fondo contenzioso	21.799,68
Altri accantonamenti	36.376,06
B) Totale parte accantonata	216.478,96
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	57.154,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	19.009,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	76.163,00
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale parte destinata agli investimenti	313.813,63
E) Totale parte disponibile (E = A - B - C - D)	397.223,22
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

A) FONDI VINCOLATI

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio qualora la legge o i principi contabili individuino un particolare vincolo di destinazione, oppure se derivanti da mutui o finanziamento contratti per il finanziamento di determinati investimenti, o se derivanti da trasferimenti a specifica destinazione. Confluiscono nel risultato di amministrazione le entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha attribuito una specifica destinazione.

Si elencano pertanto le singole quote vincolate del risultato di amministrazione.

Quota	31/12/2020	Entrate vincolate accertate nel bilancio 2021	Impegni finanziati da entrate vincolate	Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	Saldo 31/12/2021
FONDONE ART 106 DL 34/2020	49.313,00				49.313,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	12.914,00	7.841,00	-	12.914,00	7.841,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	19.009,00	28.513,00	-	28.513,00	19.009,00
Foreg Obiettivi Generali	6.057,87		-	6.057,87	-
	87.293,87	36.354,00	-	47.484,87	76.163,00

Per il dettaglio si rimanda all'Allegato a/2) "Risultato di amministrazione - quote vincolate" previsto dal D.Lgs 118/2011.

Con riferimento alle risorse di cui all'articolo 106 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, e all'articolo 39 del decreto-legge 14 agosto 2020, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, si riportano, nella tabella seguente, i dati della certificazione trasmessa al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato.

DETTAGLIO RISTORI SPECIFICI DI ENTRATA E DI SPESA - MODELLO COVID-19 2021
(articolo 1, comma 827, legge n. 178/2020)

COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

DENOMINAZIONE ENTE Comune di TON

(dati in euro)

Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di entrata 2021 Importo
A) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria per turismo - incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 1, comma 601, L. n. 178 del 2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		0
B) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione imposta municipale propria (IMU) per il settore dello spettacolo - Incremento Fondo art. 177, Dl n. 34/2020 - articolo 78 Dl. n. 104/2020 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 20/08/2021 - Allegato A)		0
C) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esenzione prima rata imposta municipale propria (IMU) relativa agli immobili posseduti dai soggetti passivi per i quali ricorrono le condizioni di cui all'articolo 1, commi da 1 a 4, Dl n. 41/2021 - Fondo articolo 6-sexies, Dl n. 41/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 13/08/2021 - Allegato A)		0
D) Ristoro parziale ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione dell'imposta di soggiorno, contributo di soggiorno e contributo di sbarco - Fondo art. 25 Dl n. 41/2021, come modificato dall'art. 55, comma 1, lettera a), D.L. 73/2021 (Decreti Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 08/07/2021 - Allegato A e 13/12/2021 - Allegato A).		0
E) Compensazione riduzione dei ricavi tariffari - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021 - art. 22-ter Dl n. 137/2020		0
F) Ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dalla mancata riscossione del canone e della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP e TOSAP) - riparto Fondo articolo 9-ter, Dl n. 137/2020, come modificato dall'art. 30, Dl n. 41/2021 (Decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 14/04/2021 - Allegati A e B; 22/10/2021 - Allegati A e B; 29/11/2021 - Allegati A e B; 13/12/2021 - Allegati A e B)		1.477
Totale Ristori specifici di entrata (riga B del modello Covid-19/ 2021 - Sezione 1 Entrate)		1.477

Descrizione e riferimento normativo	Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo da CERTIFICAZIONE 2020 (Modello CERTIF-COVID-19, Sezione "Avanzo vincolato al 31/12/2020 - Ristori specifici di spesa non utilizzati")	Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati Importo RITENUTO COERENTE con le risultanze della Sezione 2 del modello COVID-19/2020
G) Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	0	0
H) Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	0	0
I) Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	0	0
J) Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	0	0
K) Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	0	0
L) Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	0	0
M) Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	0	0
N) Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	0	0
O) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	19.009	19.009
P) Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	0	0
TOTALE Ristori specifici di spesa 2020 non utilizzati		19.009

Descrizione e riferimento normativo		Ristori specifici di spesa 2021 Importo
Q) Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)		9.504
R) Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		0
S) Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 Dl n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)		7.841
T) Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)		0
U) Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020 (Decreto Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'istruzione e con il Ministero dell'economia e delle finanze, del		0
V) Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 Dl. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)		0
X) Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 Dl n. 73/2021 - art. 22-ter Dl n. 137/2020		0
TOTALE Ristori specifici di spesa 2021		17.345
Totale Ristori specifici di spesa (riga E del modello Covid-19/ 2021– Sezione 2 Spese)		36.354

Articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020

CITTA' METROPOLITANE, PROVINCE, COMUNI, UNIONI DI COMUNI E COMUNITA' MONTANE

PROSPETTO per la CERTIFICAZIONE
della perdita di gettito connessa all'emergenza epidemiologica da COVID-19, al netto delle minori spese e delle risorse assegnate
a vario titolo dallo Stato a ristoro delle minori entrate e delle maggiori spese connesse alla predetta emergenza

da trasmettere entro il termine perentorio del 31 maggio 2022

Comune di TON

VISTO il decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, n. 273932 del 28 ottobre 2021, concernente il modello e le modalità di trasmissione della certificazione di cui all'articolo 1, comma 827, della legge n. 178/2020 delle Città metropolitane, delle Province, dei Comuni, delle Unioni di Comuni e delle Comunità montane;

SI CERTIFICANO LE SEGUENTI RISULTANZE:*Dati in euro*

	Importo
Totale minori/maggiori entrate derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (C)	48.308
Totale minori spese derivanti da COVID-19 (D)	20.042
Totale maggiori spese derivanti da COVID-19 al netto dei ristori (F)	-5.988
Saldo complessivo	74.338

RISTORI SPECIFICI DI SPESA NON UTILIZZATI AL 31/12/2021 (Ristori specifici di spesa confluìti in Avanzo vincolato al 31/12/2020 e non utilizzati nel 2021 e Ristori specifici di spesa 2021 non utilizzati)	Importo
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (OCDPC n. 658 del 29 marzo 2020)	
Anno 2020 - Solidarietà alimentare (articolo 19-decies, comma 1, D.L. n. 137/2020)	
Anno 2020 - Fondo per la sanificazione degli ambienti di Province, Città metropolitane e Comuni - articolo 114, comma 1, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze e con il Ministero della salute, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo prestazioni di lavoro straordinario del personale della polizia locale - articolo 115, comma 2, D.L. n. 18/2020 (Decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 16 aprile 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni ricadenti nei territori delle province di Bergamo, Brescia, Cremona, Lodi e Piacenza e comune di San Colombano al Lambro - articolo 112, commi 1 e 1-bis, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero dell'interno del 27 maggio 2020)	
Anno 2020 - Fondo comuni particolarmente danneggiati dall'emergenza sanitaria - articolo 112-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 10 dicembre 2020)	
Anno 2020 - Centri estivi e contrasto alla povertà educativa - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 105, comma 3, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 25 giugno 2020)	
2020 - Buono viaggio di cui all'articolo 200-bis, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze del 6 novembre 2020)	
Anno 2020 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	0
Anno 2020 - Risorse per i comuni siciliani maggiormente coinvolti nella gestione dei flussi migratori (articolo 42-bis, comma 8, D.L. n. 104/2020)	
Anno 2021 - Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali dei comuni nelle aree interne di cui all'articolo 1, comma 65-ter, della legge n. 205/2017- incremento di cui all'articolo 243, comma 1, D.L. n. 34/2020 (Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020)	9.504
Anno 2021 - Fondo per l'adozione di misure urgenti di solidarietà alimentare e per il sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche - art. 53 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	

Anno 2021 - Fondo agevolazioni Tari categorie economiche interessate dalle chiusure obbligatorie o dalle restrizioni nell'esercizio delle rispettive attività - art. 6 D.L. n. 73/2021 (Decreto Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 24/06/2021 - Allegato A)	7.841
Anno 2021 - Centri estivi, servizi socioeducativi territoriali e centri con funzione educativa e ricreativa destinati alle attività dei minori - Incremento del Fondo per le politiche della famiglia di cui all'articolo 19, comma 1, del D.L. n. 223/2006 previsto dall'articolo 63 D.L. n. 73/2021 (Decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia del 24 giugno 2021)	
Anno 2021 - Fondo per consentire l'erogazione dei servizi di trasporto scolastico in conformità alle misure di contenimento della diffusione del COVID-19 - art. 1, comma 790, L. n. 178/2020	
Anno 2021 - Fondo destinato ai Comuni per ristorare le imprese esercenti i servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato subite a causa dell'emergenza sanitaria - articolo 229 D.L. n. 34/2020 (Decreto del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili 20/05/2021, n. 82)	
Anno 2021 - Finanziamento servizi aggiuntivi Trasporto pubblico Locale - Fondi art.1, comma 816, L. n. 178/2020 - art. 51 D.L. n. 73/2021 - art. 22-ter D.L n. 137/2020	
Totale	17.345
ORGANISMI PARTECIPATI: informazioni sui disavanzi (perdite) con riflessi sul bilancio degli enti locali	Importo
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2020 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Ripiano disavanzi (perdite) riferiti all'anno 2021 Organismi partecipati, derivanti dall'emergenza epidemiologica da COVID-19	
Totale	

B) FONDI ACCANTONATI

Il Principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs. 118/2011 prevede che la quota accantonata del risultato di amministrazione sia costituita da:

- 1) l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- 2) gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le Regioni, fino al loro smaltimento);
- 3) gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Quando si accerta che la spesa potenziale non può più verificarsi, la corrispondente quota del risultato di amministrazione è liberata dal vincolo.

L'utilizzo della quota accantonata per i crediti di dubbia esigibilità è effettuato a seguito della cancellazione dei crediti dal conto del bilancio, riducendo di pari importo il risultato di amministrazione.

Si elencano pertanto le singole quote accantonate nel risultato di amministrazione:

Quota	31/12/2020	Risorse applicate al bilancio 2021	Risorse accantonate stanziata nella spesa	Variazione accantonamenti in sede di rendiconto	Saldo 31/12/2021
Quota 0,19 % per PN minore CS APT Val di NON	-			23,21	23,21
Fondo contenzioso	80.000,00			- 58.200,32	21.799,68
Fondo crediti di dubbia esigibilità	13.837,66			144.442,35	158.280,01
Altri accantonamenti	42.541,33			-6165,27	36.376,06
	136.378,99	-	-	80.099,97	216.478,96

Nel dettaglio:

Quota 0,19 % per PN minore CS APT Val di Non

La società partecipata APT VAL DI NON, con un capitale sociale di 251.250,00 €, detenuto dal Comune di Ton per 0,19%, ha un Patrimonio Netto al 31/12/2020 (alla data del 24/05/2022 il consuntivo 2021 non è ancora stato approvato) pari ad € 239.034,00. Essendo stato intaccato il CS, si provvede ad accantonare la quota dello 0,19% riferita alla perdita di CS, così determinata.

Società Partecipata	APT VAL DI NON
Capitale sociale	251.250,00
Quota % Comune di Ton	0,19%
Quota CS Comune di Ton	477,38
Valore PN al 31/12/2020	239.034,00
Quota % Comune di Ton	0,19%
Quota PN Comune di Ton	454,16
Quota da accantonare in bilancio	23,21

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il fondo in parola deve intendersi come un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In sede di predisposizione del bilancio di previsione il FCDE costituisce una voce di spesa accantonata sulla quale non vengono assunti impegni e che al termine dell'esercizio confluisce nell'avanzo di amministrazione. In sede di rendiconto è necessario verificare la congruità di tale fondo facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi sia della competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto sia degli esercizi precedenti.

Nella composizione del FCDE il Comune di Ton si è attenuto al principio contabile 3.3 dell'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 applicando, sin dalla sua prima costituzione, a tutte le entrate di dubbia e difficile esazione, il principio della media semplice.

Nel corso del 2021 si è proceduto ad iscrivere nel bilancio gli accertamenti riferiti agli accertamenti esecutivi emessi dall'Ente per i mancati pagamenti IMIS degli anni 2016-2017-2018-2019-2020. Tali accertamenti, emessi anche in periodi antecedenti al 01/01/2021 non erano stati correttamente registrati nel bilancio dell'Ente. A fronte di tali importi accertati, ammontanti alla somma complessiva di € 137.839,77 si è effettuato un accantonamento al FCDE di pari importo, poiché altrimenti, utilizzando il principio della media semplice, non si sarebbe accantonato alcun importo.

Fondo rischi contenzioso

Il paragrafo 5.2 lettera h) del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 prevede che:

- a) *nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso.*

In occasione della prima applicazione dei principi applicati della contabilità finanziaria, si provvede alla determinazione dell'accantonamento del fondo rischi spese legali sulla base di una ricognizione del contenzioso esistente a carico dell'ente formatosi negli esercizi precedenti, il cui onere può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente, fermo restando l'obbligo di accantonare nel primo esercizio considerato nel bilancio di previsione, il fondo riguardante il nuovo contenzioso formatosi nel corso dell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio);

In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio;

In occasione dell'approvazione del rendiconto è possibile vincolare una quota del risultato di amministrazione pari alla quota degli accantonamenti riguardanti il fondo rischi spese legali rinviati agli esercizi successivi, liberando in tal modo gli stanziamenti di bilancio riguardanti il fondo rischi spese legali (in quote costanti tra gli accantonamenti stanziati nel bilancio di previsione);

L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti.

Nell'avanzo di amministrazione accertato in sede di rendiconto 2021 si è ritenuto opportuno adeguare l'accantonamento dall'importo iscritto al 31/12/2020 ed ammontante ad € 80.000,00 al nuovo importo iscritto al 31/12/2021 ed ammontante ad € 21.799,68.

Tale diminuzione è stata effettuata poiché nel corso dell'esercizio 2021, e fino alla data di chiusura del rendiconto, l'Ente è risultato vittorioso in 2 contenziosi.

Alla data del 31/12/2021 l'accantonamento determinato è riferito al rischio di soccombenza relativo a n. 4 cause in essere.

Altri accantonamenti - TFR

L'accantonamento è relativo alla quota di Trattamento di Fine Rapporto a carico dell'Ente maturato al 31.12.2021.

INADEL			TFR (INCREMENTO ECONOMICO)				
Iniziale	Finale	Incremento	Incremento Lordo	Incremento INADEL	Inc. C/Ente	Tratt. Imp.Sost. e Prev. Compl.	Inc. Netto Ente
Quota Tot. 174.569,31	Quota Tot. 187.416,47	12.847,16	15.063,14	12.847,16	2.215,98	1.173,46	1.042,52
Fdo. finale TFR al lordo antic. e liquid. 295.623,77	Quota Finale Inadel Lorda 187.416,47	Fondo finale TFR lordo c/ente 108.207,30	Ecced.Q.Inadel 0,00	Anticipi c/ente 13.827,85	Liquidazioni c/ente 58.003,39	Imp. minimi non liquid. 0,00	Fdo. finale TFR c/ente 36.376,06
Anticipi quota Inadel 25.782,84	Liquidazioni quota Inadel 3.843,15	Liquidazioni dirette INPDAP 0,00					Quota finale Inadel netta 157.790,48

C) FONDI DESTINATI AGLI INVESTIMENTI

La quota del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, e sono utilizzabili con provvedimento di variazione di bilancio solo a seguito di approvazione del rendiconto.

Nella seguente tabella si riporta l'elenco analitico delle risorse destinate agli investimenti nel risultato di amministrazione:

Quota	31/12/2020	Accertamenti 2021	Impegni finanziati	FPV al 31/12/2021	Cancellazione residui	Saldo 31/12/2021
Importi derivanti dalla cancellazione residui	63.858,79					63.858,79
Importi derivanti da differenza entrate/uscite non ricorrenti	1.931,55					1.931,55
Rimborso I.V.A. a credito per attività rilevanti ai fini IVA gestione contabilità separata	120.214,70	65.780,72				185.995,42
Contributi per rilascio concessioni edilizie	2.654,47	8.701,57				11.356,04
Sanzioni - condoni edilizi e sanatoria	20.646,00	16.244,63				36.890,63
Accertamenti Titolo 4 non impegnati		2.997,71				2.997,71
Contributo Comunità della Val di Non per sviluppo mobilità sostenibile e efficienza energetica		10.783,49				10.783,49
						-
	207.373,96	106.439,67	-	-	-	313.813,63

D) FONDI LIBERI

La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- Per la copertura di debiti fuori bilancio;
- Per i provvedimenti necessari alla salvaguardia degli equilibri di bilancio (art. 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- Per il finanziamento di spese di investimento;
- Per il finanziamento di spese correnti a carattere non permanente;
- Per l'estinzione anticipata di prestiti.

La parte libera dell'avanzo di amministrazione determinata in sede di rendiconto 2021 ammonta a **Euro 397.223,22** ed è pari alla differenza tra l'importo complessivo dell'avanzo di amministrazione ed i fondi vincolati, accantonati e destinati agli investimenti sopra determinati.

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE 2020 NELL'ESERCIZIO 2021

L'avanzo di amministrazione determinato in sede di rendiconto 2020 ammontava ad Euro 491.667,81 e risultava così composto:

	AVANZO AL 31/12/2020	809.471,13 €
A)	Fondi vincolati	87.293,87 €
B)	Fondi accantonati	136.379,19 €
C)	Fondi per investimenti	207.373,96 €
D)	Fondi liberi	378.424,11 €

L'avanzo al 31.12.2020, come sopra determinato, è stato applicato al bilancio 2021, per complessivi Euro 255.030,77 con i seguenti atti di variazione:

Descrizione atto	Utilizzo	Avanzo Vincolato	Avanzo Accantonato	Avanzo Destinato	Avanzo Libero
Delibera di Consiglio 15 02/08/2021 Assestamento generale	Quota Fondo Aree Interne	19.009,00			
Delibera di Consiglio 15 02/08/2021 Assestamento generale	Quota TARIP	12.914,00			
Delibera di Consiglio 15 02/08/2021 Assestamento generale	Quota FOREG	6.057,87			
Delibera di Consiglio 15 02/08/2021 Assestamento generale	Fondi liberi destinati alla copertura di spese non ricorrenti				77.049,90
Delibera di Consiglio 22 29/11/2021 Assestamento generale	Fondi liberi destinati alla copertura di spese non ricorrenti				80.000,00
Delibera di Consiglio 22 29/11/2021 Assestamento generale	Fondi liberi destinati al finanziamento di spese in conto capitale				60.000,00
Totale		37.980,87			217.049,90

1.4 GLI EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio relativi all'esercizio 2021 sono l'equilibrio di parte corrente e l'equilibrio di parte capitale.

L'**equilibrio di parte corrente** è un indicatore importante delle condizioni di salute dell'ente, in quanto segnala la capacità di sostenere le spese necessarie per la gestione corrente (personale, gestione ordinaria dei servizi, rimborso delle quote di mutuo, utenze, ecc), ricorrendo esclusivamente alle entrate correnti (tributi, trasferimenti correnti, tariffe da servizi pubblici e proventi dei beni).

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	22.378,03
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	1.410.600,89
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.137.222,48
- di cui spese correnti non ricorrenti finanziate con utilizzo del risultato di amministrazione	(-)	0,00
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	100.985,97
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.593,36
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		187.177,11
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti	(+)	195.030,77
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		382.207,88
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	26.850,00

O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE		355.357,88
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-)	80.099,97
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		275.257,91

L'**equilibrio di parte capitale** dimostra in che modo l'ente finanzia le proprie spese per investimenti, con eventuale ricorso all'indebitamento.

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO	COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+) 60.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+) 2.905.428,93
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+) 1.002.109,55
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-) 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-) 0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-) 0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-) 0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-) 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+) 0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-) 0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-) 1.555.550,85
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-) 2.313.260,23
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-) 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+) 0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E+E1)	98.727,40
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-) 0,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-) 0,00
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	98.727,40
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+/-)	(-) 0,00
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE	98.727,40

L'Equilibrio complessivo

EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	(W/1 = O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)	480.935,28
- Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N	(-)	0,00
- Risorse vincolate nel bilancio	(-)	26.850,00
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		454.085,28
- Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	(-)	80.099,97
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		373.985,31
O1) Risultato di competenza di parte corrente		382.207,88
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti ricorrenti e al rimborso di prestiti al netto del Fondo anticipazione di liquidità (H)	(-)	195.030,77
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio N (1)	(-)	0,00
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+/-) (2)	(-)	80.099,97
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio (3)	(-)	26.850,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		80.227,14

La Legge n. 145 del 2018 ha previsto che le Regioni a Statuto Speciale, le Province Autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province ed i comuni utilizzano il risultato di amministrazione ed il FPV di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal D. Lgs.vo 23 giugno 2011 n. 118 e s.m..

Questi Enti si considerano in equilibrio (comma 821 art. 1 Legge 145 del 2018) in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, informazione che è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs.vo n. 118 del 2011 e s.m..

Più precisamente si ricorda che il Decreto 1 agosto 2019, pubblicato nella G.U. - serie generale – n. 196 del 22 agosto 2019, ha individuato i tre saldi che consentono di determinare gradualmente l'equilibrio di bilancio a consuntivo, ovvero:

- W1) Risultato di competenza pari ad Euro **480.935,28**;
- W2) Equilibrio di bilancio pari ad Euro **454.095,28**;
- W3) Equilibrio complessivo pari ad Euro **373.985,31**.

La Commissione Arconet, nella riunione dell'11 dicembre 2019, ha precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'art. 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, dell'eventuale ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio.

1.5 LA GESTIONE DI CASSA

Il nuovo sistema contabile ha reintrodotta la previsione di cassa nel bilancio di previsione: ai sensi dell'art. 162 del D.Lgs. n. 267/2000 e del D. Lgs. n.118/2011, infatti, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa per il primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di sola competenza per gli esercizi successivi.

Nelle tabelle che seguono si evidenzia l'andamento nell'anno di questa gestione.

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1°Gennaio				492.398,45
RISCOSSIONI	(+)	1.366.817,86	1.105.766,89	2.472.584,75
PAGAMENTI	(-)	386.662,89	2.203.154,88	2.589.817,77
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			375.165,43
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			375.165,43

Il saldo di cassa al 31.12.2021, pari ad **Euro 375.165,43** è determinato dalla somma algebrica tra il saldo di cassa al 01.01.2021, le riscossioni avvenute nel corso dell'anno ed i pagamenti effettuati.

L'anticipazione di Tesoreria.

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'Ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito per l'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Durante l'esercizio 2021 l'Ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

1.6 LA GESTIONE DEI RESIDUI

L'art. 228, comma 3, del Tuel 267/2000 e s. m. prevede che “*prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto o in parte dei residui e della corretta imputazione a bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del D.Lgs 23.06.2011 n. 118 e s.m.*”.

L'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011 e s.m. prevede che, al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, si proceda, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento. In base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;
- i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebitato o erroneo accertamento del credito;
- i debiti insussistenti o prescritti;
- i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

Con deliberazione n. 42 del 06/05/2022 la Giunta comunale ha approvato il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31.12.2021 e le conseguenti variazioni di bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui pari ad Euro -6.704,60 è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente:

GESTIONE DEI RESIDUI	IMPORTO PARZIALE	IMPORTO TOTALE
Minori residui attivi riaccertati (-)	-43.316,95	
Minori residui passivi riaccertati (+)	+36.612,35	
Saldo Gestione Residui		-6.704,60

1.6.1 RESIDUI CON ANZIANITÀ SUPERIORE AI CINQUE ANNI

Si riportano in questa sezione le ragioni della persistenza dei residui con anzianità superiore ai cinque anni.

Trattasi esclusivamente di residui attivi e passivi relativi a partite di giro ed entrate in conto capitale.

RESIDUI ATTIVI	2015	2018	2019	2020	2021
1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					313.881,19
2 Trasferimenti correnti					226.604,27
3 Entrate extratributarie		5.406,09	8.681,88	7.290,66	122.392,69
4 Entrate in conto capitale	2.019.285,64		65.576,02	273.525,52	977.160,95
9 Entrate per conto terzi e partite di giro				503,96	2.762,21
Totale					4.023.071,08

RESIDUI PASSIVI	2015	2018	2019	2020	2021
1 Spese correnti		1.000,00	510,00	88.409,46	322.743,33
2 Spese in conto capitale			21.714,00	34.581,5	406.278,84
7 Uscite per conto terzi e partite di giro	1.000,00			26,97	104.047,4
Totale					980.311,50

1.6.2 ELENCO DEI RESIDUI ATTIVI CANCELLATI DAL CONTO DEL BILANCIO

Si riporta di seguito l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio.

Anno	Numero	Capitolo	Note	Importo da cancellare
2015	345	1183	Importo rideterminato da PAT con Determina Dirigente 270 15/06/2018 e non registrata nel bilancio 2018	34.197,57
2018	293	1195	Minor importo concesso da PAT per somma urgenza	5.848,70
2019	271	487	Importo consuntivo minore accertamento	1.062,93
2020	8	3026	Minore importo su accertamento generico iniziale	1.703,47
2020	109	220	Importo consuntivo minore accertamento	157,25
2020	319	4	Arrotondamenti	0,33
2020	348	739	Accertamento registrato doppio	346,20
2021	436	1986	Arrotondamenti	0,19
2021	588	4	Arrotondamenti	0,31
Total				43.316,95

1.6.3 ELENCO DEI RESIDUI PASSIVI CANCELLATI DAL CONTO DEL BILANCIO

Si riporta di seguito l'elenco dei crediti inesigibili stralciati dal conto del bilancio.

Anno	Numero	Capitolo	Note	Importo da cancellare
2019	382	3689	Importo consuntivo minore dell'impegno	898,26
2019	1072	1056	Importo consuntivo minore dell'impegno	611,27
2020	9	1342	Importo pagato con altro impegno	212,50
2020	18	186	Importo consuntivo minore dell'impegno	237,42
2020	19	186	Importo consuntivo minore dell'impegno	172,81
2020	20	6010	Importo consuntivo minore dell'impegno	143,00
2020	22	5026	Importo consuntivo minore dell'impegno	1.686,68
2020	26	6011	Importo consuntivo minore dell'impegno	178,90
2020	139	1339	Importo pagato con altro impegno	25,63
2020	175	6012	Importo consuntivo minore dell'impegno	694,14
2020	214	1339	Importo pagato con altro impegno	38,44
2020	256	852	Importo consuntivo minore dell'impegno	535,21
2020	261	1685	Importo consuntivo minore dell'impegno	659,59
2020	282	3257	Differenze da arrotondamenti	0,01
2020	382	867	Importo consuntivo minore dell'impegno	183,59
2020	385	460	Importo consuntivo minore dell'impegno	31,72
2020	392	1294	Importo consuntivo minore dell'impegno	84,43
2020	402	1339	Importo pagato con altro impegno	38,44
2020	403	1339	Importo pagato con altro impegno	38,44
2020	462	3689	Importo consuntivo minore dell'impegno	1.490,93
2020	532	1339	Importo pagato con altro impegno	37,39
2020	543	130	Importo pagato con altro impegno	12,80
2020	545	2203	Importo pagato con altro impegno	25,60
2020	547	544	Importo pagato con altro impegno	12,80
2020	549	340	Importo pagato con altro impegno	12,80
2020	591	6027	Importo consuntivo minore dell'impegno	1.880,20
2020	671	1339	Importo pagato con altro impegno	38,44
2020	722	1339	Importo pagato con altro impegno	38,44
2020	770	6013	Importo consuntivo minore dell'impegno	314,91
2020	807	1339	Importo pagato con altro impegno	38,44
2020	862	1339	Importo pagato con altro impegno	38,44
2020	863	543	Importo pagato con altro impegno	26,91
2020	927	1339	Importo pagato con altro impegno	38,44
2020	928	543	Importo pagato con altro impegno	26,91
2020	996	1056	Importo consuntivo minore dell'impegno	1.115,69
2021	8	186	Differenze da arrotondamenti	0,02
2021	15	2117	Importo consuntivo minore dell'impegno	8.717,58

2021	25	25	Differenze da arrotondamenti	0,30
2021	63	356	Differenze da arrotondamenti	1,19
2021	64	1339	Importo pagato con altro impegno	41,04
2021	65	543	Importo pagato con altro impegno	38,90
2021	122	2111	Prestazione non eseguita	3.090,00
2021	130	1790	Importo consuntivo minore dell'impegno	103,70
2021	137	6011	Importo consuntivo minore dell'impegno	22,00
2021	141	186	Importo consuntivo minore dell'impegno	416,92
2021	163	1339	Importo pagato con altro impegno	38,71
2021	164	543	Importo pagato con altro impegno	38,71
2021	190	6010	Importo consuntivo minore dell'impegno	222,50
2021	191	166	Importo consuntivo minore dell'impegno	405,36
2021	211	1790	Importo consuntivo minore dell'impegno	273,27
2021	383	1685	Importo consuntivo minore dell'impegno	537,48
2021	384	3689	Importo consuntivo minore dell'impegno	1.835,01
2021	390	333	Differenze da arrotondamenti	0,01
2021	392	166	Importo consuntivo minore dell'impegno	102,35
2021	428	2250	Importo consuntivo minore dell'impegno	0,45
2021	429	3684	Differenze da arrotondamenti	37,49
2021	431	2116	Importo consuntivo minore dell'impegno	250,00
2021	541	3708	Differenze da arrotondamenti	30,00
2021	542	365	Importo consuntivo minore dell'impegno	437,63
2021	543	366	Importo consuntivo minore dell'impegno	115,98
2021	635	490	Importo consuntivo minore dell'impegno	75,01
2021	650	156	Importo consuntivo minore dell'impegno	201,45
2021	684	2220	Importo consuntivo minore dell'impegno	488,00
2021	700	367	Importo consuntivo minore dell'impegno	37,20
2021	701	253	Importo consuntivo minore dell'impegno	1.590,48
2021	738	2226	Prestazione non eseguita	768,60
2021	828	2206	Differenze da arrotondamenti	0,03
2021	942	2114	Importo consuntivo minore dell'impegno	360,10
2021	981	6027	Importo consuntivo minore dell'impegno	104,50
2021	1024	1951	Importo consuntivo minore dell'impegno	3.298,81
2021	1049	1231	Importo consuntivo minore dell'impegno	165,64
2021	1054	1800	Importo consuntivo minore dell'impegno	1.146,31
Totale				36.612,35

1.7 PARAMETRI DI DEFICITARIETÀ'

Con il D.M del Ministero dell'Interno del 28 dicembre 2018 sono stati approvati in via definitiva i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019 – 2021, che entrano in vigore a partire dal rendiconto dell'esercizio 2018. Sostituiscono i parametri individuati per il triennio 2010 – 2012 con il decreto del Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sostanzialmente confermati per il triennio successivo ed estesi anche al triennio 2016 – 2018.

Dopo l'avvio dell'armonizzazione contabile, che ha comportato l'obbligo di procedere alla revisione straordinaria dei residui e l'adozione di principi finalizzati ad impedirne l'accumulazione nel tempo, è stato necessario ricercare un nuovo cardine attorno al quale costruire il nuovo sistema di parametri. Sono state così scelte due grandezze: la capacità di riscossione delle entrate (con due indicatori, uno riferito alle entrate proprie e l'altro al totale delle entrate) e l'esistenza di debiti fuori bilancio.

Sono stati individuati otto indicatori "pescandoli" tra quelli già presenti nell'allegato al "Rendiconto della gestione – piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio".

Ai sensi dell'art. 242 del TUEL, qualora almeno la metà di tali parametri presenta valori deficitari, l'ente è dichiarato strutturalmente deficitario. In sostanza i parametri permettono di individuare gli enti locali che presentano una situazione di difficoltà finanziaria non momentanea.

Per il Comune di Ton la situazione a rendiconto 2021 è la seguente:

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	Si	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	Si	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	Si	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	Si	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	Si	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	Si	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	Si	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	No
--	----	---------------

2. LE ENTRATE

L'analisi delle entrate e delle spese di seguito effettuata considera i risultati della gestione finanziaria 2021, riepilogata nella seguente tabella:

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI ATTIVI AL 01/01/2021 (RS)		RISCOSSIONI IN C/RESIDUI (RR)		RIACCERTAMENTI RESIDUI (R) ⁽³⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZI PRECEDENTI (EP = RS-RR+ R)			
		PREVISIONI DEFINITIVE DI COMPETENZA (CP)		RISCOSSIONI IN C/COMPETENZA (RC)		ACCERTAMENTI (A) ⁽⁴⁾		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI COMPETENZA = A-Cp ⁽⁵⁾		RESIDUI ATTIVI DA ESERCIZIO DI COMPETENZA (EC = A-RC)	
		PREVISIONI DEFINITIVE DI CASSA (CS)		TOTALE RISCOSSIONI (TR = RR+RC)		MAGGIORI O MINORI ENTRATE DI CASSA = TR-CS ⁽⁵⁾				TOTALE RESIDUI ATTIVI DA RIPORTARE (TRR = EP+EC)	
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti ⁽¹⁾	CP	22.378,03								
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale ⁽¹⁾	CP	2.905.428,93								
	Utilizzo avanzo di Amministrazione ⁽²⁾	CP	255.030,77								
	<i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>	CP	0,00								
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa										
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	RS	12.066,18	RR	12.065,85	R	-0,33		EP		0,00
		CP	346.699,43	RC	131.062,22	A	444.943,41	MCP	98.243,98	EC	313.881,19
		CS	358.765,61	TR	143.128,07	MCS	-215.637,54			TRR	313.881,19
10104	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP		0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00			TRR	0,00
10000	Totale TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	12.066,18	RR	12.065,85	R	-0,33		EP		0,00
		CP	346.699,43	RC	131.062,22	A	444.943,41	MCP	98.243,98	EC	313.881,19
		CS	358.765,61	TR	143.128,07	MCS	-215.637,54			TRR	313.881,19
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti										
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	RS	197.252,73	RR	197.095,48	R	-157,25		EP		0,00
		CP	498.410,53	RC	304.404,87	A	531.009,14	MCP	32.598,61	EC	226.604,27
		CS	695.663,26	TR	501.500,35	MCS	-194.162,91			TRR	226.604,27
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP		0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00			TRR	0,00
20000	Totale TITOLO 2: Trasferimenti correnti	RS	197.252,73	RR	197.095,48	R	-157,25		EP		0,00
		CP	498.410,53	RC	304.404,87	A	531.009,14	MCP	32.598,61	EC	226.604,27
		CS	695.663,26	TR	501.500,35	MCS	-194.162,91			TRR	226.604,27
TITOLO 3:	Entrate extratributarie										

30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	RS	69.013,41	RR	48.345,05	R	-1.409,13		EP	19.259,23	
		CP	291.322,72	RC	258.074,99	A	306.865,47	MCP	15.542,75	EC	48.790,48
		CS	360.336,13	TR	306.420,04	MCS	-53.916,09			TRR	68.049,71
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attivita' di controllo e repressione delle irregolarita' e degli illeciti	RS	2.119,40	RR	0,00	R	0,00		EP	2.119,40	
		CP	600,00	RC	600,00	A	600,00	MCP	0,00	EC	0,00
		CS	2.719,40	TR	600,00	MCS	-2.119,40			TRR	2.119,40
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	178,58	RC	178,58	A	178,58	MCP	0,00	EC	0,00
		CS	178,58	TR	178,58	MCS	0,00			TRR	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	RS	44.766,91	RR	44.766,91	R	0,00		EP	0,00	
		CP	86.458,85	RC	53.402,08	A	127.004,29	MCP	40.545,44	EC	73.602,21
		CS	131.225,76	TR	98.168,99	MCS	-33.056,77			TRR	73.602,21
30000	Totale TITOLO 3: Entrate extratributarie	RS	115.899,72	RR	93.111,96	R	-1.409,13		EP	21.378,63	
		CP	378.560,15	RC	312.255,65	A	434.648,34	MCP	56.088,19	EC	122.392,69
		CS	494.459,87	TR	405.367,61	MCS	-89.092,26		TRR	143.771,32	
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale										
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	16.244,63	A	16.244,63	MCP	16.244,63	EC	0,00
		CS	0,00	TR	16.244,63	MCS	+16.244,63			TRR	0,00
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	RS	3.461.826,02	RR	1.063.392,57	R	-40.046,27		EP	2.358.387,18	
		CP	2.248.992,03	RC	2,40	A	977.163,35	MCP	-1.271.828,68	EC	977.160,95
		CS	5.710.818,05	TR	1.063.394,97	MCS	-4.647.423,08			TRR	3.335.548,13
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00			TRR	0,00
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	8.701,57	A	8.701,57	MCP	8.701,57	EC	0,00
		CS	0,00	TR	8.701,57	MCS	+8.701,57			TRR	0,00
40000	Totale TITOLO 4: Entrate in conto capitale	RS	3.461.826,02	RR	1.063.392,57	R	-40.046,27		EP	2.358.387,18	
		CP	2.248.992,03	RC	24.948,60	A	1.002.109,55	MCP	-1.246.882,48	EC	977.160,95
		CS	5.710.818,05	TR	1.088.341,17	MCS	-4.622.476,88		TRR	3.335.548,13	
TITOLO 6:	Accensione Prestiti										
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00			TRR	0,00
60000	Totale TITOLO 6: Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00	EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00		TRR	0,00	
TITOLO 7:	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere										
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00		EP	0,00	
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00	EC	0,00

		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00	TRR	0,00
70000	Totale TITOLO 7:	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	EP	0,00
	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	CP	0,00	RC	0,00	A	0,00	MCP	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	MCS	0,00	TRR	0,00
TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro									
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	RS	200,00	RR	0,00	R	0,00	EP	200,00
		CP	613.900,00	RC	327.690,24	A	330.301,34	MCP	-283.598,66
		CS	614.100,00	TR	327.690,24	MCS	-286.409,76	TRR	2.811,10
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	RS	3.159,43	RR	1.152,00	R	-1.703,47	EP	303,96
		CP	64.000,00	RC	5.405,31	A	5.556,42	MCP	-58.443,58
		CS	67.159,43	TR	6.557,31	MCS	-60.602,12	TRR	455,07
90000	Totale TITOLO 9:	RS	3.359,43	RR	1.152,00	R	-1.703,47	EP	503,96
	Entrate per conto terzi e partite di giro	CP	677.900,00	RC	333.095,55	A	335.857,76	MCP	-342.042,24
		CS	681.259,43	TR	334.247,55	MCS	-347.011,88	TRR	3.266,17
	TOTALE TITOLI	RS	3.790.404,08	RR	1.366.817,86	R	-43.316,45	EP	2.380.269,77
		CP	4.150.562,14	RC	1.105.766,89	A	2.748.568,20	MCP	-1.401.993,94
		CS	7.940.966,22	TR	2.472.584,75	MCS	-5.468.381,47	TRR	4.023.071,08

2.1 TITOLO I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

Titolo	Tipologia	Categoria	Descrizione Capitolo	STANZIATO 2021	ACCERTATO 2021	% DI REALIZZO
1	101	6	Imposta immobiliare semplice IM.I.S.	330.343,65	285.848,71	86,53%
1	101	8	Imposta da attivit... di liquidazione e accertamenti anni precedenti	11.061,98	153.365,10	1386,42%
1	101	53	Imposta comunale sulla pubblicita' e pubbliche affissioni	1.050,00	1.400,00	133,33%
1	101	52	Tassa occupaz. permanente spazi e aree pubbliche	2.683,00	2.683,00	100,00%
1	101	52	Tassa per l'occupazione temporanea degli spazi ed aree pubbliche (T.O.S.A.P.)	917,80	1.003,60	109,35%
1	101	51	Nuova addizionale comunale alla TARES	643,00	643,00	100,00%
				346.699,43	444.943,41	128,34%

IMIS

Tra le risorse che compongono l'aggregato delle entrate proprie dell'Amministrazione, assume particolare rilevanza l'IMIS, il cui gettito complessivo accertato a bilancio 2021 è pari a **Euro 285.848,71**, che sono compresi nell'entrata di cui al titolo 1, tipologia 101, categoria 6. Per il minor importo accertato rispetto a quanto stanziato in bilancio era stato appositamente accantonato in FCDE parte corrente un congruo importo.

Per quanto riguarda invece l'attività dell'Ente per la lotta ed il contrasto all'evasione tributaria, si segnala che nel corso dell'esercizio 2021 sono stati iscritti a bilancio gli accertamenti riferiti agli accertamenti esecutivi emessi nell'esercizio, ed in quelli precedenti, ed è stato stanziato adeguato fondo FCDE, come precedentemente esposto nella parte dedicata all'avanzo accantonato.

L'Imposta Immobiliare Semplice (IM.I.S.) è un tributo locale proprio del Comune, di natura immobiliare, reale e proporzionale, ad imposizione annuale e calcolo su base mensile. E' in vigore, ai sensi dell'art. 80, comma 2, dello Statuto speciale, dall'1.1.2015 (artt. da 1 a 14 della L.P. n. 14/2014) e sostituisce l'I.MU.P. e la TASI.

L'IM.I.S., esattamente come accadeva per l'ICI e l'IMUP, è dovuta per il possesso di fabbricati ed aree edificabili (complessivamente "immobili") di ogni genere. Per possesso si intende la titolarità dei diritti reali di proprietà, uso, usufrutto, abitazione, superficie, enfiteusi. In caso di contratto di leasing l'IMIS è dovuta dal soggetto che acquisisce la disponibilità in godimento dell'immobile, compresa l'area edificabile su cui sarà edificato il fabbricato oggetto del leasing.

Per i fabbricati iscritti in catasto la base imponibile è il valore catastale, con l'applicazione di moltiplicatori definiti dalla legge. Per le aree edificabili la base imponibile è costituita dal valore dell'area, il valore venale in commercio al primo gennaio di ogni periodo d'imposta, salvo quanto disposto nella legge provinciale 14/2014 (art. 6 comma 5, valore dichiarato dal contribuente in sede fiscalmente rilevante, e articolo 6 comma 6, valori tabellari deliberati dal Comune per zone omogenee).

Sotto il profilo della tipologia tributaria e dell'impianto strutturale normativo l'IM.I.S. ricalca per molti aspetti l'I.C.I. e l'I.MU.P. (anch'essi tributi di natura immobiliare, reale e proporzionale), ma si pone su un piano innovativo per almeno tre aspetti:

- la puntuale definizione delle fattispecie e degli elementi costitutivi del tributo in modo da ridurre al minimo i margini di aleatorietà e dubbio interpretativo che nel tempo hanno caratterizzato l'applicazione di I.C.I. ed I.MU.P., anche recuperando e codificando in legge le interpretazioni consolidate della giurisprudenza;
- la modifica sostanziale del rapporto tra Ente impositore (il Comune) e contribuente. Con l'abrogazione di ogni obbligo dichiarativo e, contemporaneamente, con la previsione dell'obbligo dell'invio del modello precompilato con la determinazione del tributo dovuto (nei limiti di seguito illustrati), l'IM.I.S. sperimenta l'attuazione concreta dei principi dello Statuto dei diritti del contribuente ad un livello non ancora realizzato a livello statale, innovando il concetto stesso di applicazione delle imposte immobiliari e definendo puntualmente gli obblighi e diritti reciproci tra Comune e contribuente, nell'ottica della collaborazione massima e quindi anticipando, nella generalità dei casi, alla fase del versamento spontaneo (autoliquidazione) il rapporto fino ad oggi rimesso al momento dell'accertamento;

- l'ampliamento dell'autonomia impositiva del Comune, sia nella fase dell'articolazione della potestà impositiva sul piano delle aliquote e delle detrazioni, sia in quella regolamentare con specifico riferimento alla possibilità di codificare i procedimenti amministrativi che accompagnano l'applicazione dell'imposta.

La base imponibile IMIS per i fabbricati è costituita applicando alle rendite risultanti in catasto al primo gennaio dell'anno d'imposizione nuovi moltiplicatori, così fissati dal comma 3 dell'articolo 5 della legge provinciale 30.12.2014 n. 14:

- 168 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale A, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale A/10, e nelle categorie catastali C/2, C/6, C/7;
- 147 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale B e nelle categorie catastali C/3, C/4, C/5;
- 84 per i fabbricati classificati nella categoria catastale D/5;
- 84 per i fabbricati classificati nella categoria A/10;
- 68,25 per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati D/5;
- 57,75 per i fabbricati classificati nella categoria C/1.

Ai sensi del comma 2 dell'articolo 5 della L.P. 14/2014 per "abitazione principale" si intende il fabbricato nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la residenza anagrafica in immobili diversi, le modalità di applicazione dell'imposta per questa fattispecie e per le relative pertinenze si applicano ad un solo immobile; per residenze anagrafiche fissate in immobili diversi situati nel territorio provinciale, si intende per abitazione principale quella in cui, se presenti, pongono la residenza i figli eventualmente presenti nel nucleo familiare.

Sono per disposizione normativa assimilati ad abitazione principale:

- le unità immobiliari possedute dalle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- la casa coniugale assegnata al coniuge, a seguito di provvedimento di separazione legale, annullamento, scioglimento o cessazione degli effetti civili del matrimonio;
- il fabbricato abitativo assegnato al genitore cui un provvedimento giudiziale ha riconosciuto l'affidamento dei figli, nel quale tale genitore fissi la dimora abituale e la residenza anagrafica;
- il fabbricato posseduto, e non concesso in locazione, dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28 comma 1, lettera h) del decreto legislativo 19.05.2000 n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica.

2.2 TITOLO II – TRASFERIMENTI CORRENTI

Titolo	Tipologia	Categoria	Descrizione	STANZIATO 2021	ACCERTATO 2021	% DI REALIZZO
2	101	1	TRASFERIMENTO DALLO STATO ALLE ATTIVITA' ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMM.LI DPCM 24/09/2020	28.513,14	28.513,14	100,00%
2	101	1	Trasferimenti correnti da Agenzie Ministeriali	1.500,00	1.500,00	100,00%
2	101	2	Fondo Perequativo	227.888,15	227.888,15	100,00%
2	101	2	FONDO PEREQUATIVO Vacanza contrattuale ICI	54.692,16	55.798,69	102,02%
2	101	2	Contributo Pat per trasferimenti diversi	-	17.940,37	
2	101	2	Contributo P.AT. politiche famigliari Tagesmutter	17.365,59	18.426,71	106,11%
2	101	2	Assegnazione sul FONDO Pereq. SANIFICAZIONE E per risorse necessarie per funzioni fondamentali	4.113,70	11.954,87	290,61%
2	101	2	Contr.Pat c/annualita art.6/bis LP 16/93 trasport.turistico	-	3.411,77	
2	101	2	UTILIZZO FONDO INVESTIMENTI MINORI	90.794,88	90.794,88	100,00%
2	101	2	Contributo Pat INTERVENTO 19	46.834,29	42.937,16	91,68%
2	101	2	BIM ADIGE piano Vallala 2016 2017 2018 2019 2020	26.247,62	26.247,62	100,00%
2	101	1	Trasferimenti dal Ministero per spese consultazioni elettorali	461,00	461,00	100,00%
2	101	2	Trasferimenti da Amministrazioni Locali per spese consultazioni elettorali	-	5.134,78	
				498.410,53	531.009,14	106,54%

2.3 TITOLO III – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Titolo	Tipologia	Categoria	Descrizione	STANZIATO 2021	ACCERTATO 2021	% DI REALIZZO
3	1	200	Diritti di segreteria (v. cap. 90 -245S)	184,51	195,26	105,83%
3	1	200	Diritti di segr.Ufficio Tecnico	2.932,40	3.935,40	134,20%
3	1	200	Diritti per il rilascio carte identita'	900,00	1.001,04	111,23%
3	1	200	DIRITTO NOTIFICA	114,20	131,84	115,45%
3	1	300	CANONE OCCUPAZIONE SPAZI E AREE PUBBLICHE	-	5.557,27	#DIV/0!
3	1	300	sovraccanone derivazione acqua per energia elettrica Dolomiti edison (nuovo)	32.199,13	32.199,13	100,00%
3	2	200	Sanzioni amministrative per violazioni regolamenti ordinanze etc.	600,00	600,00	100,00%
3	1	300	CONCESSIONI CIMITERIALI	600,00	600,00	100,00%
3	1	100	Proventi per la riscossione del canone del Servizio Depurazione (SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA)	39.280,71	39.280,71	100,00%
3	1	100	Proventi per la gestione del servizio fognatura (SERVIZIO RILEVANTE FINI iva)	28.379,89	28.379,89	100,00%
3	1	100	Proventi per la gestione del servizio acquedotto (SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA)	71.323,83	71.323,83	100,00%
3	1	100	Proventi per l'attività di liquidazione ed accertamento anni precedenti Servizio Idrico Integrato (SERVIZIO RILEVANTE FINI IVA)	1.670,38	1.774,10	106,21%
3	1	200	Proventi utilizzo locali per riunioni non istituzionali	925,00	1.100,00	118,92%
3	1	300	Fitti attivi di fabbricati iva esente	1.840,00	1.840,00	100,00%
3	1	300	Proventi taglio legname (ex Asuc beni fraz. Toss) codifica giusta 3.01.03.01.003 (servizio rilevante fini iva)	641,00	641,00	100,00%
3	3	300	Interessi attivi sulle giacenze di cassa	178,58	178,58	100,00%
3	5	9900	Rimborso I.V.A. a credito per attivita' rilevanti ai fini IVA gestione contabilita' separata	41.685,88	73.550,94	176,44%
3	1	300	PROVENTI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTO DA IMPIANTI LOVERNATICO (nuovo)	18.000,00	22.365,61	124,25%
3	1	300	PROVENTI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTO DA IMPIANTI ROCCHETTA (nuovo)	46.229,17	47.818,21	103,44%
3	5	200	Rimborso C6 spazzamento stradeserv. ril. IVA (Cap.1790 S)	10.255,87	10.255,87	100,00%
3	5	9900	RECUPERO SPESE DI RISCALDAMENTO SCUOLA MATERNA	8.200,00	8.200,00	100,00%
3	5	9900	Concorsi e rimborsi o recuperi vari non previsti nella presente categoria	2.060,51	4.197,08	203,69%

3	1	100	PROVENTI ENERGIA ELETTRICA PRODOTTO DA IMPIANTI FOTOVOLTAICI DA GSE (nuovo)	7.000,00	8.156,43	116,52%
3	1	200	Risorse attivit... gestione parcheggi	39.102,50	40.565,75	103,74%
3	5	200	RECUPERO ASSEGNI E CONTRIBUTI PERSONALE COMANDATO	17.518,85	15.656,66	89,37%
3	5	100	Concorsi e rimborsi o recuperi vari non previsti nella presente categoria	2.937,74	15.143,74	515,49%
				374.760,15	434.648,34	115,98%

2.4 TITOLO IV – ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Titolo	Tipologia	Categoria	Descrizione	STANZIATO 2021	ACCERTATO 2021	% DI REALIZZO
4	2	100	Proventi derivanti da canoni di concessione aggiuntivi dovuti dai concessionari idroelettrici comp. 2021	15.392,00	15.392,00	100,00%
4	2	100	CANONI IDROELETTRICI AGGIUNTIVI NON ACC. 2020	51.841,02	5.793,73	11,18%
4	2	100	CANONI IDROELETTRICI AGGIUNTIVI BIM 2021	82.458,06	12.232,36	14,83%
4	2	100	CONTRIBUTO PAT per piano forestale TOSS	-	2,40	
4	2	100	Contributo PAT ACQUEDOTTO ZANIN - torrente Pongaiola messa in sicurezza	168.719,00	168.719,00	100,00%
4	2	100	CONTRIBUTO P.A.T. per somma urgenza NOVEMBRE 18	172.381,21	172.381,21	100,00%
4	2	100	FONDO PER GLI INVESTIMENTI budget 11-15	38.567,04	14.731,24	38,20%
4	2	100	Fondo investimenti minori ex FIM 2016-2017	12.840,81	12.672,81	98,69%
4	2	100	Fondo investimenti programmati dai Comuni (budget) 2016-2017	5.827,11	5.000,00	85,81%
4	2	100	Contributo P.A.T. ex FIM 2018	35.436,04	17.528,12	49,46%
4	2	100	Contributo PAT BUDGET 2018	69.006,00	69.006,00	100,00%
4	2	100	CONTRIBUTO PAT EX FIM 2019 (+ parte corrente euro 101.842,00)	78.729,58	78.729,58	100,00%
4	2	100	CONTRIBUTO DEL MINISTERO ANNO 2020 PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA NS. PROT. 460/20	100.000,00	99.899,09	99,90%
4	2	100	CONTRIBUTO P.A.T. PUNTO INFORMATIVO PERCORSO DIDATTICO MALACCHINO (AMPL. BAGNO + TERRAZZA) (S. 3023)	43.888,00	43.888,00	100,00%
4	2	100	FONDO INVESTIMENTI PROGRAMMATI DAI COMUNI (budget 2016-2019 e aggiornamenti 2020/2021)	150.250,89	62.749,58	41,76%
4	2	100	CONTRIBUTO P.A.T. EX FIM 2020	43.852,12	33.420,92	76,21%
4	2	100	CONTRIBUTO P.A.T. EX FIM 2021	35.324,23	27.269,32	77,20%
4	2	100	CONTRIBUTO BIM PIANO RIPRISTINI URBANI 2021	6.503,80	6.503,80	100,00%
4	2	100	CONTRIBUTO PAT PER SOMMA URGENZA MURO P.F. 1205/1 C.C. VIGO	64.849,31	64.849,31	100,00%
4	5	100	Contributi per rilascio concessioni edilizie	-	8.701,57	
4	1	100	Sanzioni - condoni edilizi e sanatoria opere edilizie abusive P.F. 4.01.01.01.001	-	16.244,63	
4	2	100	Contributo Comunità della Val di Non per sviluppo mobilità sostenibile e efficienza energetica	505.944,00	12.004,31	2,37%
4	2	100	Altri contributi da enti del settore pubblico	-	1.093,00	
4	2	100	Contributo BIM a fondo perduto quinquennale Piano Vallata 2016-2017-2018-2019-2020	71.722,27	50.798,76	70,83%

4	2	100	Contributo B.I.M. dell'Adige per PIANO ARREDO URBANO (E. 4.02.01.02.018)	2.499,00	2.498,81	99,99%
				1.756.031,49	1.002.109,55	57,07%

2.5 TITOLO V – ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Nel corso del 2021 non era prevista alcuna entrata rientrante nel titolo in esame.

2.6 TITOLO VI – ACCENSIONE DI PRESTITI

Nel corso del 2021 non era prevista alcuna accensione di prestiti per la realizzazione di opere pubbliche.

2.7 TITOLO VII – ANTICIPAZIONE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE

Nel corso del 2021 l'Ente non ha attivato l'anticipazione di cassa. Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

2.8 TITOLO IX – ENTRATE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO

Titolo	Tipologia	Categoria	Descrizione	STANZIATO 2021	ACCERTATO 2021	% DI REALIZZO
9	1	200	Ritenute previdenziali, assistenziali, assicurative ecc. a carico del personale	70.000,00	19.491,23	27,84%
9	1	200	Ritenute erariali al personale su asse- gni fissi, indennita', compensi cariche elett.- gettoni pres.	70.000,00	47.281,74	67,55%
9	1	200	ritenute al personale per conto di terzi	6.200,00	1.770,62	28,56%
9	2	400	Depositi cauzionali	18.000,00	1.544,00	8,58%
9	1	300	Ritenute alla fonte per I.R.P.E.F. di AUTONOMI	40.000,00	13.661,89	34,15%
9	1	100	RITENUTE IVA SPLIT PAYMENT	200.000,00	166.721,64	83,36%
9	1	100	entrata IVA COMMERCIALE SPLIT PAYMENT (U. CAP 5023)	200.000,00	73.550,94	36,78%
9	1	9900	Altre uscite per conto terzi - stato- altri enti pubblici - n.c.a.	20.000,00	7.823,28	39,12%
9	2	300	Trasferimenti CIE DA FAMIGLIE OPERAZIONI TERZI A MINISTERI	6.000,00	3.324,42	55,41%
9	2	500	Servizi conto terzi: per la riscossione imposta di bollo virtuale	5.000,00	688,00	13,76%
				635.200,00	335.857,76	52,87%

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta. Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria. Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese.

3 LE SPESE

Nella seguente tabella si riporta il totale delle spese per titoli:

Tit.	Descrizione	PREVISIONE DEFINITIVA (A)	IMPEGNI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
1	Titolo I - Spese correnti	1.332.498,94	1.137.222,48	85,35%
2	Titolo II - Spese in conto capitale	2.901.160,73	1.555.550,85	53,62%
3	Titolo III - Incremento di attività finanziarie	7.594,00	7.593,36	99,99%
4	Titolo IV - Rimborso dei prestiti	-	-	
5	Titolo V - Chiusura anticipazione ricevute da tesorerie	-	-	
7	Titolo VII - Spese per conto terzi	677.900,00	335.857,76	49,54%
	Totale	4.919.153,67	3.036.224,45	61,72 %

3.1 TITOLO I - SPESE CORRENTI

Le spese correnti sono destinate all'erogazione dei servizi ed al funzionamento ordinario della struttura comunale.

Esse di seguito verranno analizzate per missione e macroaggregato con una particolare attenzione alle spese di personale e ai relativi limiti e alle spese ai sensi del D.L. 78/2010 e successive modificazioni.

MACROAGGREGATO		PREVISIONE DEFINITIVA (A)	IMPEGNI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
1	Redditi da lavoro dipendente	282.169,34	258.081,51	91,46%
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	21.652,06	18.523,01	85,55%
3	Acquisto di beni e servizi	691.982,78	620.183,13	89,62%
4	Trasferimenti correnti	157.756,69	140.886,01	89,31%
7	Interessi passivi	-	-	
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	18.730,60	17.899,46	95,56%
10	Altre spese correnti	160.207,47	81.649,36	50,96%
TOTALE		1.332.498,94	1.137.222,48	85,35%

1-Redditi da lavoro dipendente

NR.	MISSIONE	CONSUNTIVO 2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	186.438,47
10	Trasporti e diritto alla mobilità	71.643,04
TOTALE		258.081,51

2-Imposte e tasse a carico dell'ente

In questa voce sono classificate, come poste principali:

- IRAP dovuta sulle retribuzioni lorde erogate ai dipendenti;
- Tassa di circolazione sui veicoli sul parco mezzi in dotazione all'ente: tali spese rientrano nei limiti di spesa per le autovetture di cui al DL 78/2010 ed al DL 95/2012;
- Imposta di bollo e registrazione;
- Tariffa rifiuti.

NR.	MISSIONE	CONSUNTIVO 2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	13.593,31
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	18,75
10	Trasporti e diritto alla mobilità	4.910,35
TOTALE		18.523,01

3-Acquisto di beni e servizi

Sono classificate in questa voce le spese per gli acquisti di beni e di servizi necessari per garantire il regolare funzionamento e la buona gestione dei servizi: a titolo di esempio, i carburanti per i mezzi, la cancelleria, l'equipaggiamento ed il vestiario, la spesa per le utenze (acqua, luce, gas, telefonia, manutenzione applicativi informatici). Fanno parte di questo macroaggregato anche le spese per incarichi professionali e quelle relative ai contratti di appalto per l'erogazione dei servizi pubblici, non svolti quindi direttamente dal personale dell'ente (mensa e trasporto scolastico, manutenzione del patrimonio comunale, servizi per il settore sociale, organizzazione di manifestazioni turistiche e culturali, gestione del servizio idrico integrato, dell'illuminazione pubblica ecc.). Gli impegni sono stati assunti sulla base dell'effettiva esigibilità degli stessi, così come richiesto dal principio contabile. Si riporta la tabella degli impegni di spesa 2021 per missione:

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	259.829,84
3	Ordine pubblico e sicurezza	0,00
4	Istruzione e diritto allo studio	57.572,65
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	22.828,63
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.637,84
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	500,00
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	154.798,57
10	Trasporti e diritto alla mobilità	116.927,86
11	Soccorso Civile	1.186,70
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	4.901,04
14	Sviluppo economico e competitività	0,00
TOTALE		620.183,13

3-Acquisto di beni e servizi – Spese di rappresentanza

Nel corso del 2021 non sono state sostenute spese di rappresentanza.

4-Trasferimenti correnti

In questa voce risultano classificati i contributi e i trasferimenti annualmente riconosciuti dall'Ente a terzi:

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	71.361,87
3	Ordine pubblico e sicurezza	2.838,59
4	Istruzione e diritto allo studio	12.500,00
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	1.834,36
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	11.470,00
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	4.102,17
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	6.046,50
10	Trasporti e diritto alla mobilità	0,00
11	Soccorso Civile	7.000,00
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	23.732,52
14	Sviluppo economico e competitività	0,00
TOTALE		140.886,01

9-Rimborsi e poste correttive delle entrate

In base alla nuova classificazione di bilancio di cui al D. Lgs. 118/2011 in questo macroaggregato sono classificati gli sgravi, rimborsi e trasferimenti di quote indebite ed inesigibili di imposte ed entrate e proventi diversi.

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	17.899,46
TOTALE		17.899,46

10-Altre spese correnti

In questa voce sono classificate tutte le spese che non trovano collocazione nei precedenti macroaggregati:

- Fondo di riserva: il fondo di riserva è stato iscritto nei limiti previsti dall'art. 166 TUEL, in base al quale lo stanziamento non deve essere inferiore allo 0,30 e non può superare il 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Fondo di riserva di cassa: con la nuova contabilità armonizzata, a seguito della reintroduzione della previsione di cassa, è stato previsto l'obbligo di stanziare nel primo esercizio del bilancio di previsione finanziario un fondo di riserva di cassa, non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali, utilizzato con deliberazioni dell'organo esecutivo (art. 166, comma 2quater, del TUEL);
- Fondo crediti di dubbia esigibilità: per i crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio è effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando una quota dell'avanzo di amministrazione. Si rinvia all'apposita sezione per la verifica dell'accantonamento;
- Fondo pluriennale vincolato: si rinvia all'apposita sezione.
- Versamenti IVA a debito: vengono stanziati in questa voce le somme destinate al versamento dell'IVA a debito per le gestioni commerciali dell'Ente. A seguito dell'introduzione nel 2015 del meccanismo dello split payment (art. 1, commi da 629 a 633, Legge n.190/2014), sia per le gestioni istituzionali che per quelle commerciali, i crediti IVA dei Comuni si sono via via ridotti; nel momento in cui l'ente esaurisce il proprio credito IVA nei confronti dell'Erario, il debito IVA è determinato dall'ammontare dell'IVA maturata sulle fatture attive e sui corrispettivi registrate dal Comune, in quanto l'IVA maturata sulle fatture passive viene immediatamente sterilizzata proprio in relazione al meccanismo dello split payment, mediante la contemporanea registrazione dell'importo sia nei registri degli acquisti che in quello delle vendite. Analogo discorso vale per le fatture relative alle gestioni gestite in regime di reverse charge.

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021
1	Servizi istituzionali e generali e di gestione	25.168,66
3	Ordine pubblico e sicurezza	
4	Istruzione e diritto allo studio	
5	Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	
6	Politiche giovanili, sport e tempo libero	
8	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	
9	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.022,23
10	Trasporti e diritto alla mobilità	3.031,00
11	Soccorso Civile	
12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	
14	Sviluppo economico e competitività	41.427,47
TOTALE		81.649,36

3.2 TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE

MACROAGGREGATO		PREVISIONE DEFINITIVA (A)	IMPEGNI (B)	% DI REALIZZO (B/A)
2	Investimenti fissi lordi ed acquisto di terreni	860.829,78	370.575,77	43,05%
3	Contributi agli investimenti	13.100,00	9.531,85	72,76%
5	Altre spese in conto capitale	2.027.230,95	1.175.443,23	57,98%
TOTALE		2.901.160,73	1.555.550,85	53,62%

2-Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni

Comprende sia la realizzazione di nuove opere che gli interventi di manutenzione straordinaria al patrimonio comunale così come previsto nell'elenco annuale delle opere pubbliche

Si elencano le spese in conto capitale finanziate nell'esercizio, per le quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità:

DESCRIZIONE OPERA	IMPEGNO 2021
Lavori di somma urgenza per muro di sostegno P.F. 1205/1 - C.C. Vigo	65.699,11
Lavori di somma urgenza per Vaia - rifacimento muro cimitero Masi	177.174,65
Redazione Variante al PRG	10.230,59
Interventi ai parcheggi Castel Thun – convenzione	10.289,00
Messa in sicurezza strade comunali mediante nuova asfaltatura	99.861,60
Strada Toss - Dardine	1.220,82
Manutenzione straordinaria cimiteri delle frazioni	6.100,00
TOTALE	370.575,77

3-Contributi agli investimenti

I contributi agli investimenti sono erogazioni effettuate da un soggetto a favore di terzi, destinate al finanziamento di spese di investimento, in assenza di controprestazione, cioè in assenza di un corrispettivo reso dal beneficiario, a favore di chi ha erogato il contributo. L'assenza del corrispettivo comporta che, a seguito dell'erogazione del contributo, il patrimonio del soggetto erogante si riduce mentre il patrimonio del beneficiario, o degli ulteriori successivi beneficiari, si incrementa. Il rispetto del vincolo di destinazione del contributo (o del trasferimento) non costituisce "controprestazione".

In assenza di uno specifico vincolo di destinazione del contributo ad uno specifico investimento, i contributi agli investimenti sono genericamente destinati al finanziamento degli investimenti.

Si elencano i contributi finanziati nell'esercizio, per i quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità:

DESCRIZIONE OPERA	IMPEGNO 2021
Contributo alla Parrocchia per manutenzione straordinaria campanile	3.000,00
Compartecipazione acquisto automezzi convenzione gestione servizio custodia forestale Predaia	1.354,24
Contributo d'investimento straordinario al Corpo Vigili del Fuoco TON	5.177,61
TOTALE	9.531,85

5-Altri trasferimenti in conto capitale e altre spese in conto capitale

Il macroaggregato comprende le quote dovute per il rimborso dei proventi degli oneri per permessi di costruire e di altre somme indebite.

Si elencano i contributi finanziati nell'esercizio, per i quali sono state impegnate le somme necessarie alla loro realizzazione, imputate secondo esigibilità:

DESCRIZIONE OPERA	IMPEGNO 2021
Acquisto attrezzature - arredi - per uffici e per l'amministrazione generale	22.399,28
Acquisto attrezzature magazzino	104.066,00
costruzione ed opere di manutenzione straordinaria di immobili e relativi impianti	39.091,31
Manutenzione straordinaria parchi e giardini	11.882,80
RETE FOGNARIA Vigo - MASI - Raut (E.1183-2075)servizio rilevante ai fini IVA	901.487,88
Allargamento strada Bastianelli	72.243,82
Lavori di sistemazione straordinaria PERCORSI D'ANAUNIA	2.981,87
manutenzione straordinaria strade interne e parcheggi	21.290,27
TOTALE	1.175.443,23

3.3 TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE

Nell'esercizio non si è verificata alcuna movimentazione.

3.4 TITOLO IV – RIMBORSO DI PRESTITI

Il titolo riepiloga gli impegni attinenti al rimborso della quota capitale dei n. 3 mutui in essere.

NR.	MISSIONI	CONSUNTIVO 2021
50	Debito pubblico	7.593,36

La quota rappresenta debito nei confronti della Provincia per la restituzione alla stessa delle somme anticipate al Comune e destinate nel 2015 all'estinzione anticipata dei mutui. Si precisa che tale restituzione avviene mediante operazione di contabilizzazione sulle somme assegnate dalla Provincia a valere sull'ex Fondo investimenti minori. L'importo recuperato annualmente a partire dal 2018 è pari a Euro 7.593,36.

3.5 TITOLO V – CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE

Nel corso dell'esercizio l'Ente non ha attivato l'anticipazione di cassa. Si rimanda all'apposita analisi contenuta nella sezione relativa alla gestione di cassa.

3.6 TITOLO VII – USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

Per la natura delle spese, che pareggiano con le relative entrate, si rinvia ai commenti relativi alle entrate.

4. IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DI ENTRATA E DI SPESA

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese. Prescinde dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è stato costituito:

- a) in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuato per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria;
- b) in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Il fondo pluriennale iscritto in entrata è pari a:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA 2021	IMPORTO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA – PARTE CORRENTE	22.378,03
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN ENTRATA – PARTE CAPITALE	2.905.428,93
TOTALE	2.927.806,96

Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- a) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- b) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo). Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

Di seguito si riporta la composizione del fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa, distinto tra parte corrente e parte capitale:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA 2021	IMPORTO
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA – PARTE CORRENTE	100.985,97
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO IN SPESA – PARTE CAPITALE	2.313.260,23
TOTALE	2.414.246,20

Per la distribuzione del fondo pluriennale vincolato all'interno delle varie missioni, si rinvia al corrispondente allegato al rendiconto.

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'art. 1, commi da 819 a 826 della legge di bilancio 2019 (legge 30 dicembre 2018, n. 145) detta la nuova disciplina in materia di pareggio dei saldi di bilancio, e dispone che gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, così come risultante dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al Rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 23.06.2011. n. 118.

Il prospetto relativo alla verifica degli equilibri - allegato n. 10 al Rendiconto di gestione, come modificato dal DM 1° agosto 2019, dimostra il rispetto degli equilibri per l'esercizio 2021.

6. OBIETTIVI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA NEL PERIODO 2021 E SS.

Nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2020, sottoscritto nel novembre 2019, le parti hanno concordato di proseguire, anche nel periodo 2020/2024, nell'azione di razionalizzazione della spesa intrapresa nel quinquennio precedente con il piano di miglioramento. In particolare, in sede d'intesa, è stato proposto di salvaguardare il livello della spesa raggiunta nel 2019 nella Missione 1, differenziando tale obiettivo a seconda che il Comune abbia o meno conseguito nel 2019 il livello di riduzione della spesa stabilito nel proprio piano di miglioramento.

Il protocollo d'intesa sottoscritto nel luglio 2020, in considerazione dell'emergenza epidemiologica in atto, ha rinviato al 2021 la definizione puntuale di tali obiettivi rinviando ad una successiva intesa e tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2021, sottoscritto il 16 novembre 2020, alla luce del perdurare della situazione di emergenza sanitaria, tenuto conto dei rilevanti riflessi finanziari che tale emergenza genera sia sulle entrate, in termini di minor gettito, sia sull'andamento delle spese e considerato altresì che le norme di contabilità pubblica pongono come vincolo l'equilibrio di bilancio, le parti hanno concordato di proseguire la sospensione anche per il 2021 dell'obiettivo di qualificazione della spesa e nello specifico quindi hanno stabilito di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1 come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024. Contestualmente le parti hanno concordato che l'individuazione degli obiettivi di qualificazione della spesa saranno definiti a partire dall'esercizio 2022 tenuto conto dell'evoluzione dello scenario finanziario conseguente all'andamento della pandemia.

Anche in materia di disciplina del personale dei comuni, per effetto della pandemia da COVID-19, l'efficacia del regime transitorio delle assunzioni che blocca la spesa del personale a quella sostenuta nel corso del 2019, è stata prorogata al 31/12/2020.

Con il nuovo Protocollo d'intesa in materia di finanza locale del 2022, sottoscritto il 16/11/2021, si è definito quanto segue:

Nel periodo 2012-2019 la riqualificazione della spesa corrente è stata inserita all'interno del processo di bilancio con l'assegnazione di obiettivi di risparmio di spesa ai singoli enti locali da raggiungere entro i termini e con le modalità definite con successive delibere della Giunta provinciale (c.d. piano di miglioramento).

Alla luce dei risultati conseguiti in tale periodo, con il Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per il 2020 si è concordato di proseguire nell'azione di riqualificazione della spesa anche negli esercizi 2020-2024 assumendo come principio guida la salvaguardia del livello di spesa corrente raggiunto nel 2019 nella Missione 1, declinato in modo differenziato a seconda che il comune abbia o meno conseguito l'obiettivo di riduzione della spesa.

L'emergenza sanitaria da COVID-19 e le sue conseguenze, non ancora interamente valutabili, in termini di impatto finanziario sui bilanci comunali ha determinato la sospensione per gli esercizi 2020 e 2021 della definizione degli obiettivi di qualificazione della spesa dei comuni trentini. Il protrarsi di tale emergenza e la necessità:

- di analizzare gli effetti a breve e lungo periodo che tale pandemia ha avuto sui bilanci degli enti locali sia in termini di minori entrate che di maggiori spese;
- di rivalutare l'efficacia di misure di razionalizzazione della spesa che si basano su dati contabili ante pandemia,

rende opportuno sospendere anche per il 2022 l'obiettivo di qualificazione della spesa. Le parti concordano quindi di non fissare un limite al contenimento della spesa contabilizzata nella Missione 1, come indicato nel Protocollo d'intesa per la finanza locale per il 2020 per il periodo 2020-2024.

Resta comunque ferma l'applicazione delle disposizioni che recano vincoli alla spesa relativamente all'assunzione di personale, come specificati nel paragrafo precedente.

SEZIONE II – ENTI E ORGANISMI PARTECIPATI

1. VERIFICA DEBITI E CREDITI RECIPROCI ALLA DATA DEL 31/12/2021

L'art. 11, comma 6, lett. j) del D.Lgs. 118/2011, così come modificato dal D.Lgs. 126/2014, impone che nella relazione sulla gestione, allegata al rendiconto comunale, vi sia un prospetto contenente “*gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie*”.

L'Ufficio Ragioneria ha richiesto l'elenco dettagliato dei crediti e debiti esistenti nei confronti del Comune alla data del 31 dicembre 2021, asseverato da parte dell'organo di revisione, alle seguenti società partecipate, i cui saldi creditori/debitori corrispondono con quelli nelle scritture contabili dell'Ente:

Codice Fiscale	Denominazione	Data di costituzione della partecipata	Forma giuridica
01447270222	ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.	11/04/1994	Società per azioni (2)
01899140220	AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOP.	25/10/2004	Società cooperativa (11)
01533550222	CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	01/01/1996	Società cooperativa (11)
02002380224	TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	01/12/2006	Società per azioni (2)
01807370224	TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	27/11/2002	Società per azioni (2)
80001130220	CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL' ADIGE IN PROVINCIA DI TRENTO	24/12/1954	Ente pubblico (26)

SEZIONE III – PATRIMONIO IMMOBILIARE

1. BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO IMMOBILIARE

Si riporta di seguito l'elenco dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare del Comune di Ton alla data di chiusura dell'esercizio:

IMMOBILE	Sez.	Fo g.	Part.	Su b.	Cat.	Rendit a catast ale
<i>ex scuole masi – scuola - in corso di accatastamento</i>	217	2	89	1	B05	1.370,89
<i>ex scuole masi – appartamento - in corso di accatastamento</i>	217	2	89	2	A02	298,25
<i>ex caseificio Toss – ufficio pubblico</i>	403	4	121		B04	1.797,28
<i>ex scuole Toss – appartamento ...oggi asilo nido in corso di accatastamento</i>	403	4	139	1	A02	451,90
<i>ex scuole Toss – ufficio sede cacciatori e studio medico ... in corso di accatastamento</i>	403	4	139	2	A10	612,00
<i>ex cabina elettrica</i>	427	4	244		D01	158,04
<i>edificio polivalente F. Guardi – Vigo</i>	427	12	255		B04	3.432,18
<i>municipio – uffici pubblici</i>	427	12	303	1	B04	2.057,57
<i>municipio - deposito pro loco</i>	427	12	303	2	C02	430,72
<i>municipio – anziani</i>	427	12	303	3	C02	147,19
<i>municipio – cabina elettrica</i>	427	12	304		D01	295,93
<i>magazzino comunale</i>	427	12	354	1	C02	790,18
<i>caserma vigili del fuoco</i>	427	12	354	2	C02	336,21
<i>ex scuole Toss -cooperativa</i>	403	4	139	3	C01	1.198,18

<i>ex scuole Toss – depositi</i>	403	4	139	4	C02	168,88
<i>ex canonica Toss</i>	403	4	11/1		A04	298,51

SEZIONE IV – DELIBERA DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI

1. Delibera di salvaguardia degli equilibri

Con deliberazione del Consiglio comunale n. 15 di data 02.08.2021 è stata approvata la variazione di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Artt. 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

SEZIONE V – STATO PATRIMONIALE SEMPLIFICATO

1. Art. 232 TUEL modificato

1. Gli enti locali garantiscono la rilevazione dei fatti gestionali sotto il profilo economico-patrimoniale nel rispetto del principio contabile generale n. 17 della competenza economica e dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale di cui agli allegati n. 1 e n. 4/3 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

2. L'articolo 232, comma 2, del TUEL, approvato con decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267, come novellato dall'art. 57, comma 2-ter, del decreto-legge n. 124 del 2019, prevede che "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011".

2. SEMPLIFICAZIONI

D.M. 12 ottobre 2021

Gli enti che, in attuazione dell'articolo 232, comma 2, del TUEL, si avvalgono della facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale allegano al rendiconto la propria Situazione patrimoniale elaborata seguendo le modalità semplificate di seguito individuate, secondo gli schemi previsti per l'attivo e il passivo patrimoniale dall'allegato 10 al decreto legislativo n. 118 del 2011 ed utilizzando i dati:

- dell'inventario aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno cui si riferisce il rendiconto, che consentono di determinare il valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 2;
- del rendiconto, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 3;
- dell'ultimo conto del patrimonio approvato o dell'ultima situazione patrimoniale approvata, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 4;
- extra-contabili, ai fini della determinazione del valore delle voci della Situazione patrimoniale indicate nel paragrafo 5 e per alcune voci delle disponibilità liquide.

Si constata l'assenza e l'irrilevanza ai fini della determinazione dei saldi delle voci di credito e di debito dello Stato patrimoniale del saldo IVA al 31 dicembre, il cui importo non viene richiesto.

3. STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

D.M. 12 ottobre 2021

Ai fini dell'elaborazione della Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2021 di cui all'articolo 232, comma 2, del TUEL, è necessario che l'inventario risulti aggiornato.

Immobilizzazioni Immateriali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	A) CREDITI vs.LO STATO ED ALTRE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE PER LA PARTECIPAZIONE AL FONDO DI DOTAZIONE	0,00	0,00	A	A
	TOTALE CREDITI vs PARTECIPANTI (A)	0,00	0,00		
	B) IMMOBILIZZAZIONI				
I	Immobilizzazioni immateriali			BI	BI
1	Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	BI1	BI1
2	Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	77.851,38	91.894,04	BI2	BI2
3	Diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	22.320,63	24.171,56	BI3	BI3
4	Concessioni, licenze, marchi e diritti simile	0,00	0,00	BI4	BI4
5	Avviamento	0,00	0,00	BI5	BI5
6	Immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00	BI6	BI6
9	Altre	0,00	0,00	BI7	BI7
	Totale immobilizzazioni immateriali	100.172,01	116.065,60		

Immobilizzazioni Materiali:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Immobilizzazioni materiali				
1	Beni demaniali	5.865.484,90	5.022.058,95		
1.1	Terreni	0,00	0,00		
1.2	Fabbricati	359.632,63	192.901,23		
1.3	Infrastrutture	5.505.852,27	4.829.157,72		
1.9	Altri beni demaniali	0,00	0,00		
III	Altre immobilizzazioni materiali	5.199.805,81	4.773.273,81		
2.1	Terreni	629.107,69	629.107,69	BII1	BII1
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.2	Fabbricati	4.075.938,44	3.681.641,48		
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.3	Impianti e macchinari	6.941,31	8.428,73	BII2	BII2
a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00		
2.4	Attrezzature industriali e commerciali	28.990,43	34.456,59	BII3	BII3
2.5	Mezzi di trasporto	191.027,60	115.948,80		
2.6	Macchine per ufficio e hardware	15.944,44	13.260,46		
2.7	Mobili e arredi	9.360,36	13.772,28		
2.8	Infrastrutture	166.325,91	169.855,71		
2.99	Altri beni materiali	76.169,63	106.802,07		
3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	13.908,82	501.062,66	BII5	BII5
	Totale immobilizzazioni materiali	11.079.199,53	10.296.395,42		

Immobilizzazioni Finanziarie:

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
IV	Immobilizzazioni Finanziarie				
1	Partecipazioni in	223.868,35	362.282,77		
a	imprese controllate	15.160,14	15.373,56	BIII1a	BIII1a
b	imprese partecipate	10.414,87	346.909,21	BIII1b	BIII1b
c	altri soggetti	198.293,34	0,00		
2	Crediti verso	0,00	0,00		
a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
b	imprese controllate	0,00	0,00	BIII2a	BIII2a
c	imprese partecipate	0,00	0,00	BIII2b	BIII2b
d	altri soggetti	0,00	0,00	BIII2c BIII2d	BIII2d
3	Altri titoli	0,00	0,00	BIII3	
	Totale immobilizzazioni finanziarie	223.868,35	362.282,77		
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	11.403.239,89	10.774.743,79		

Si riporta il dettaglio delle immobilizzazioni finanziarie:

<i>Partecipazioni</i>				
Ragione sociale / denominazione	Forma Giuridica	Quota % di partecipazione detenuta direttamente	PN 2020	Valore della partecipazione
TRENTINO TRASPORTI S.P.A.	Società per azioni	0,00061	€ 72.069.268,00	€ 439,62
CONSORZIO DEI COMUNI DEL BACINO IMBRIFERO MONTANO DELL' ADIGE IN PROVINCIA DI TRENTO	Ente pubblico	0,877	€ 22.610.414,49	€ 198.293,34
AZIENDA PER IL TURISMO VAL DI NON SOCIETA' COOP.	Società cooperativa	0,190	€ 239.034,00	€ 454,16
CONSORZIO DEI COMUNI TARENTINI SOCIETA' COOPERATIVA	Società cooperativa	0,510	€ 2.862.532,00	€ 14.598,91
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Società per azioni	0,01240	€ 4.526.001,00	€ 561,22
ALTIPIANI VAL DI NON S.P.A.	Società per azioni	3,562	€ 267.296,00	€ 9.521,08
Totale				€ 223.868,35

Rimanenze

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	C) ATTIVO CIRCOLANTE	0,00	0,00		
I	Rimanenze	0,00	0,00	CI	CI

Crediti

In generale, i crediti sono iscritti nello stato patrimoniale al netto dell'importo del relativo fondo svalutazione crediti e incrementati dell'importo degli eventuali residui attivi stralciati dal conto del bilancio in attuazione del paragrafo 9.1 del Principio contabile applicato della contabilità finanziaria concernente la gestione dei residui. L'importo dei crediti stralciati va ad incrementare il valore dei crediti in Stato Patrimoniale ma nel caso siano conservati in contabilità economico patrimoniale anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, l'ente deve iscriverne, in corrispondenza di questi ultimi, un Fondo Svalutazione crediti pari al loro intero ammontare comportando un effetto NULLO sui saldi delle voci di credito in Stato Patrimoniale (Principio contabile – All. n. 4/3 D.Lgs. 118/2011 – Punto 6.2b1)

Per i crediti dei titoli/tipologie 5.2, 5.3, 5.4, l'importo dei residui attivi è incrementato dell'ammontare degli importi degli accertamenti pluriennali riportati negli allegati f) al rendiconto 2021. Tale modalità di determinazione dei crediti finanziari presuppone una corretta applicazione della contabilità finanziaria armonizzata.

L'importo dei crediti incassati nei conti correnti postali intestati va a decurtare il valore finale dei crediti indicato nelle voci di credito dello Stato patrimoniale in quanto iscritti tra le Disponibilità Liquide.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
II	Crediti				
1	Crediti di natura tributaria	176.041,42	12.066,18		
a	Crediti da tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00		
b	Altri crediti da tributi	176.041,42	12.066,18		
c	Crediti da Fondi perequativi	0,00	0,00		
2	Crediti per trasferimenti e contributi	3.562.152,40	3.659.078,75		
a	verso amministrazioni pubbliche	3.562.152,40	3.659.078,75		
b	imprese controllate	0,00	0,00	CII2	CII2
c	imprese partecipate	0,00	0,00	CII3	CII3
d	verso altri soggetti	0,00	0,00		
3	Verso clienti ed utenti	49.728,87	69.779,71	CII1	CII1
4	Altri Crediti	76.868,38	35.641,78		
a	verso l'erario	0,00	0,00		
b	per attività svolta per c/terzi	455,07	5.203,47		
c	altri	76.413,31	30.438,31		
Totale crediti		3.864.791,07	3.776.566,42		

RESIDUI ATTIVI (da bilancio)	4.023.071,08
+ Accertamenti Imputati agli esercizi successivi per operazioni finanziarie	-
- Crediti Incassati nei c/c postali	-
+ Crediti Stralciati	-
- Fondo Svalutazione Crediti da finanziaria	158.280,01
- Fondo Svalutazione Crediti da crediti Stralciati	-
- Altri residui non connessi a crediti	-
CREDITI DA ISCRIVERE IN STATO PATRIMONIALE	3.864.791,07

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi				
1	Partecipazioni			CIII1,2,3,4,5	CIII1,2,3
2	Altri titoli			CIII6	CIII5
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00		

Disponibilità liquide

Nell'Attivo dello Stato Patrimoniale le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

Ai fini dell'esposizione nello stato patrimoniale, la voce "Istituto tesoriere" indica le sole disponibilità liquide effettivamente giacenti presso il tesoriere, mentre la voce "presso la Banca d'Italia" indica le disponibilità giacenti nella Tesoreria statale. Le disponibilità liquide sono rappresentate dal saldo dei depositi bancari, postali e dei conti accessi presso la Tesoreria Statale intestati all'amministrazione pubblica alla data del 31 dicembre.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
IV	Disponibilità liquide				
1	Conto di tesoreria	375.165,43	492.398,45		
a	Istituto tesoriere	375.165,43	492.398,45		CIV1a
b	presso Banca d'Italia	0,00	0,00		
2	Altri depositi bancari e postali	0,00	0,00	CIV1	CIV1b e CIV1c
3	Denaro e valori in cassa	0,00	0,00	CIV2 e CIV3	CIV2 e CIV3
4	Altri conti presso la tesoreria statale intestati all'ente	0,00	0,00		
	Totale disponibilità liquide	375.165,43	492.398,45		
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.239.956,50	4.268.964,87		

Ratei e Risconti

Si segnala, che ne sarebbe consentita la valorizzazione a 0 delle voci: nel caso specifico dell'Ente vengono comunque riportati tenendo presente che nell'esercizio 2021 e 2022 non sarà possibile rilevare gli effetti economici delle operazioni.

STATO PATRIMONIALE					
Attività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) RATEI E RISCONTI				
1	Ratei attivi	0,00	300,00	D	D
2	Risconti attivi	19.329,22	13.938,12	D	D
	TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	19.329,22	14.238,12		
	TOTALE DELL'ATTIVO (A+B+C+D)	15.662.525,61	15.057.946,78		

I risconti attivi sono riferiti a bolli auto e a polizze assicurative.

4. STATO PATRIMONIALE PASSIVO

Patrimonio netto

Le voci delle riserve del patrimonio netto PAIIa “Riserve da risultato economico di esercizi precedenti”, PAIIb “Riserve da capitale” e PAIIc “Riserve da permessi di costruire” possono essere determinate sulla base delle informazioni ricavabili dall’ultimo conto del patrimonio approvato.

Con riferimento all’esercizio 2021 si rinvia alle indicazioni del paragrafo 5 dell’allegato al DM 12 ottobre 2021 riguardanti la prima adozione della nuova articolazione del Patrimonio Netto.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	referimento art.2424 CC	referimento DM 26/4/95
A) PATRIMONIO NETTO					
I	Fondo di dotazione	8.587.108,59	8.587.108,59	AI	AI
II	Riserve	6.142.287,12	5.071.395,35		
b	da capitale	44.232,30	44.232,30	AII, AIII	AII, AIII
c	da permessi di costruire	8.701,57	0,00		
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	5.865.484,90	5.027.163,05		
e	altre riserve indisponibili	223.868,35	0,00		
f	altre riserve disponibili	0,00	0,00		
III	Risultato economico dell'esercizio	0,00	0,00	AIX	AIX
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	-952.663,45	0,00	AVII	
V	Riserve negative per beni indisponibili	-843.425,96	0,00		
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		12.933.306,30	13.658.503,94		

- Le riserve da permessi di capitale A II b non subiscono variazioni;
- Le riserve da permessi di costruire A II c sono incrementate dell’ammontare accertato in conto competenza degli OOUU accantonati nel risultato di amministrazione al 31.12.2021;
- PA II d Riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali, è attribuito un importo pari al valore dei beni demaniali, patrimoniali e culturali” al netto degli ammortamenti, corrispondente a quello iscritto nell’attivo patrimoniale;
- La voce PA II e è pari al valore delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nell’attivo patrimoniale;

- La voce PA IV viene calcolata in automatico in base al totale delle attività e passività come da decreto applicato;
- La voce PA V è pari al valore della differenza negativa tra gli incrementi dei beni demaniali e indisponibili per € 1.013.332,00 e il relativo ammortamento per € 169.906,04;

Fondo rischi ed oneri

Le voci PB della Situazione patrimoniale riguardanti i Fondi per rischi e oneri sono iscritte per un importo pari alle quote accantonate nel risultato di amministrazione 2021 (allegato a dello schema di rendiconto di cui all'allegato 10 del decreto legislativo n. 118 del 2011), salvo il FCDE.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI					
1	Per trattamento di quiescenza	0,00	0,00	B1	B1
2	Per imposte	0,00	0,00	B2	B2
3	Altri	21.822,89	122.541,53	B3	B3
TOTALE FONDI RISCHI ED ONERI (B)		21.822,89	122.541,53		

Trattamento di fine rapporto

Anche la voce concernente il "Trattamento di fine rapporto" è iscritta nella Situazione patrimoniale al 31 dicembre 2020 per un importo pari all'eventuale quota accantonata nel risultato di amministrazione 2020 da parte di chi si avvale di personale che riceve il TFR direttamente dall'ente, senza l'intervento di un ente di previdenza. In tal caso, le voci PB "Fondi per rischi e oneri" non comprendono la quota del risultato di amministrazione accantonata nel TFR. Se l'ente non ha effettuato gli accantonamenti in contabilità finanziaria per il TFR e non è possibile ricostruire l'importo dovuto al 31 dicembre 2020 ai dipendenti che ricevono il TFR direttamente dall'ente, la voce è valorizzata a 0 e gli oneri riguardanti il TFR erogati nel corso dell'esercizio 2021 e successivi sono interamente a carico di tali esercizi.

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
C)TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO		36.376,06	0,00	C	C
TOTALE T.F.R. (C)		36.376,06	0,00		

Debiti

Modalità di stima delle voci relative ai debiti che riprendono quelle trattate in precedenza per le voci di credito.

Per i debiti dei titoli/macroaggregati 3.2, 3.3, 3.4 e del titolo 4, l'importo dei residui passivi è incrementato dell'ammontare degli impegni imputati agli esercizi successivi (All g).

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	D) DEBITI				
1	Debiti da finanziamento	0,00	7.593,36		
a	prestiti obbligazionari	0,00	0,00	D1e D2	D1
b	v/ altre amministrazioni pubbliche	0,00	7.593,36		
c	verso banche e tesoriere	0,00	0,00	D4	D3 e D4
d	verso altri finanziatori	0,00	0,00	D5	
2	Debiti verso fornitori	239.516,32	490.141,96	D7	D6
3	Acconti	0,00	0,00	D6	D5
4	Debiti per trasferimenti e contributi	150.911,35	14.006,16		
a	enti finanziati dal servizio sanitario nazionale	0,00	0,00		
b	altre amministrazioni pubbliche	139.350,82	6.359,17		
c	imprese controllate	0,00	0,00	D9	D8
d	imprese partecipate	0,00	0,00	D10	D9
e	altri soggetti	11.560,53	7.646,99		
5	Altri debiti	589.883,83	33.782,96		
a	tributari	101.715,61	2.395,05		
b	verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	117,02	6.451,10		
c	per attività svolta per c/terzi	0,00	0,00		
d	altri	488.051,20	24.936,81		
	TOTALE DEBITI (D)	980.311,50	545.524,44		

I debiti da finanziamento sono al netto delle quote rimborsate nel 2021 per € 7.593,36.

RESIDUI PASSIVI (da bilancio)	980.311,50
Totale residui Passivi Titolo 4	-
Totale residui Passivi Macro aggregato 107	-
-Altri residui non connessi a debiti	-
Debiti da finanziamento m/l termine	-
TOTALE DEBITI (D)	980.311,50

Ratei e risconti e contributi agli investimenti

Si segnala, che è consentita la valorizzazione a 0 delle voci dei ratei attivi e passivi i cui effetti finanziari non si sono ancora verificati. Ad ogni modo nel caso specifico sono stati rilevati Ratei Passivi per € 16.468,91 riferiti alla spesa del personale reimputato; e i contributi agli investimenti sono stati incrementati dell'importo accertato in competenza per € 977.163,35 e diminuiti della quota degli ammortamenti attivi per € 34.300,27, e sono così composti:

STATO PATRIMONIALE					
Passività		2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
	E) RATEI E RISCONTI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI				
I	Ratei passivi	16.468,91	0,00	E	E
	Risconti passivi	1.674.239,95	731.376,87		
1	Contributi agli investimenti	1.674.239,95	731.376,87		
a	da altre amministrazioni pubbliche	1.674.239,95	731.376,87		
b	da altri soggetti	0,00	0,00		
2	Concessioni pluriennali	0,00	0,00		
3	Altri risconti passivi	0,00	0,00		
	TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.690.708,86	731.376,87		
	TOTALE DEL PASSIVO (A+B+C+D+E)	25.330.650,17	23.861.759,63		

Conto	Contributi agli investimenti	Importo
2.5.3.01.01.02.002	Contributi agli investimenti Province	14.300,05
2.5.3.01.01.02.999	Contributi gli investimenti da altre Amminisrazioni Locali n.a.c.	112.339,50
2.5.3.01.01.02.001	Contributi agli investimenti Regioni e province autonome	1.535.042,43
2.5.3.01.01.02.018	Contributi agli investimenti da Consorzi di Enti Locali	12.557,97
	Totale	1.674.239,95

Conti d'ordine

STATO PATRIMONIALE				
Passività	2021	2020	riferimento art.2424 CC	riferimento DM 26/4/95
CONTI D'ORDINE				
1) Impegni su esercizi futuri	2.561.796,19	3.219.705,54		
2) beni di terzi in uso	0,00	0,00		
3) beni dati in uso a terzi	0,00	0,00		
4) garanzie prestate a amministrazioni pubbliche	0,00	0,00		
5) garanzie prestate a imprese controllate	0,00	0,00		
6) garanzie prestate a imprese partecipate	0,00	0,00		
7) garanzie prestate a altre imprese	0,00	0,00		
TOTALE CONTI D'ORDINE	2.561.796,19	3.219.705,54		

SEZIONE VI – APPENDICE

1. DATI DEL TERRITORIO E DELLA POPOLAZIONE

Caratteristiche geologiche, sismiche e oro-idrografiche

Superficie kmq. 26,23;
Altitudine: 482 m s.l.m.;
Corsi d'acqua: Torrente Noce.

Andamento generale demografico

Popolazione del censimento 1981	1.189
Popolazione del censimento 1991	1.172
Popolazione del censimento 2001	1.199
Popolazione del censimento 2011	1.319
Popolazione residente al 31.12.2020	1.319
Popolazione residente al 31.12.2021	1.317

Composizione della popolazione al 31 dicembre 2021:

Maschi	689	52,32%
Femmine	628	47,68%
Totale	1317	100,00%

2. INDICATORE DI TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI

L'indicatore di tempestività dei pagamenti per il periodo dal 01/01/2021 al 31/12/2021 è pari a giorni -13,34.